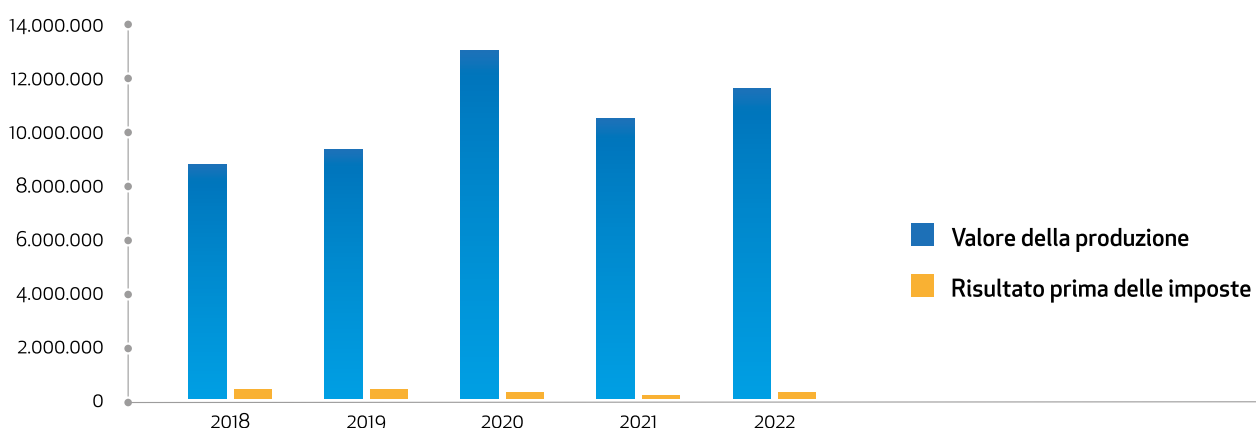


Il contributo di Puglia Sviluppo agli obiettivi dello sviluppo sostenibile

I risultati economici



Il risultato dell'esercizio 2022 si è attestato a circa 47 mila euro¹²³. Il risultato dell'esercizio 2021 si è attestato a circa 37 mila euro.¹²⁴

Il Conto Economico accoglie, nell'ambito del Valore della Produzione, i contributi erogati dalla Regione Puglia per l'esecuzione di attività di interesse generale, affidate in sostanziale rapporto di delegazione organica. Le attività sono individuabili nelle finalità pubbliche perseguite nell'interesse del territorio e dello sviluppo locale.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER LINEA DI ATTIVITÀ	2022	2021	2020
Contributi per Programmazione Unitaria Regione Puglia	7.277.857	6.958.164	6.541.781
Contributi per le attività delegate sui fondi di Ingegneria Finanziaria	2.807.722	2.868.940	5.350.598
Incubatori di Impresa	359.242	364.859	286.334
Altri ricavi	748.322	185.219	143.957
Valore della produzione	11.193.142	10.377.181	12.322.670

Dati in euro. Fonte: Bilanci Esercizi 2021 e 2022 di Puglia Sviluppo S.p.A.

L'incremento del valore delle attività di gestione della Programmazione Unitaria nei due esercizi è dovuto a diverse motivazioni:

- l'incremento nel 2021 rispetto al 2020 pari a € 416mila, deriva dall'incremento dei volumi afferenti alle misure emergenziali affidate dall'Azionista unico;
- l'ulteriore incremento registrato nel 2022, pari a € 319mila, deriva dall'incremento dei volumi afferenti alla ripresa delle ordinarie attività di investimento delle imprese del territorio al termine del periodo emergenziale.

La linea di attività "Incubatori di impresa", in entrambi gli esercizi, beneficia dell'apporto economico derivante dal canone di affitto per il ramo d'azienda dell'Incubatore di Taranto fino alla data di cessione del ramo (13 dicembre 2022). Il ricavo derivante dalle attività di gestione degli strumenti finanziari nell'esercizio 2022 si manifesta sostanzialmente stabile essendo riprese, nel corso dell'anno, tutte le attività di gestione ordinaria degli strumenti.

La gestione degli strumenti finanziari ha manifestato una riduzione per l'esercizio 2021 essendosi ridotti gli effetti ascrivibili all'incremento dei volumi di attività registrati nel 2020 per la gestione della misura emergenziale Micro-prestito (prima finestra temporale dell'Avviso).

¹²³ Fonte: Bilancio dell'Esercizio 2022 di Puglia Sviluppo S.p.A

¹²⁴ Fonte: Bilancio dell'Esercizio 2021 di Puglia Sviluppo S.p.A.

La trasparenza e la semplificazione

La trasparenza dei processi, attuata grazie all'attribuzione di un ordine cronologico di lavorazione delle istanze e grazie alla possibilità di monitorare on line l'intero processo da parte degli utenti, si coniuga con l'efficientamento telematico nella gestione degli strumenti agevolativi.

I portali dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia (www.sistema.puglia.it e www.pugliasemplice.it), rappresentano gli strumenti di comunicazione, ma anche di gestione trasparente delle misure affidate a Puglia Sviluppo. Le misure agevolative sono elencate sul portale Sistema Puglia nella sezione "Bandi in corso", con la possibilità di consultare sottosezioni dedicate ad ogni strumento di agevolazione e con l'evidenza dei contenuti e dei processi inerenti ognuno di essi. Inoltre, i Portali offrono agli utenti la possibilità di accedere ad una propria area riservata per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni. La gestione a sportello degli strumenti, con la conseguente possibilità di modificare gli Avvisi, consente a Puglia Sviluppo di efficientare i processi e la propria azione su istanza degli stakeholder.

Mediante la piattaforma tecnologica denominata **Puglia Semplice**, le imprese proponenti una richiesta di agevolazione a valere su Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 attivano un proprio profilo, si accreditano, presentano la domanda di agevolazione e possono interfacciarsi con immediatezza con Puglia Sviluppo al fine di procedere con una gestione sempre più trasparente, efficace ed efficiente della propria pratica agevolativa. Con particolare riferimento alle procedure di accreditamento, che consentono la gestione della pratica lato impresa, è ora possibile prevedere un "accreditamento diretto" da parte dell'impresa che intende procedere in autonomia con riscontro richieste e invio comunicazioni e un "accreditamento referente" che, in trasparenza, risulterà incaricato dall'impresa e censito dal sistema, per la gestione dei rapporti con Puglia Sviluppo durante la fase istruttoria. Allo stesso modo sono presenti i profili "confidi" e "banca" (per procedure del Titolo II) in modo da permettere l'accesso al sistema a tutti gli attori interessati. Trattandosi di una procedura telematica, tutte le notifiche e le comunicazioni ai Soggetti interessati (Soggetti Finanziatori, Confidi, Imprese, consulenti), sono disponibili direttamente nella propria Area di lavoro telematica, a cui si accede con le credenziali personali. Il sistema telematico trasmette automaticamente delle Pec "di cortesia" per informare della presenza di notifiche o comunicazioni nella propria Area di lavoro.

Si prevede che la stessa innovazione possa, in futuro, essere resa disponibile anche per ulteriori misure agevolative quali Contratti di Programma, PIA Medie Imprese, PIA Piccole Imprese, PIA Turismo.

Un'ulteriore importante innovazione in termini di trasparenza e semplificazione è stata introdotta nel giugno/luglio 2022 con la previsione¹²⁵ della realizzazione di un "**Portale dei beneficiari**" dei finanziamenti agevolati erogati da Puglia Sviluppo S.p.A. integrato con il nodo regionale dei pagamenti elettronici regionale MyPay. È stata, infatti, attivata la procedura di selezione del fornitore affinché il portale possa essere implementato nel corso del 2023. La procedura è stata inserita nel Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture di Puglia Sviluppo per il biennio 2022-2024. Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico, tra le quali rientra Puglia Sviluppo, aderiscono al sistema PagoPA¹²⁶, sistema di pagamento elettronico che ha lo scopo di rendere più semplice, trasparente e veloce qualsiasi versamento nei confronti della Pubblica Amministrazione. L'adesione al nodo nazionale PagoPA avviene attraverso il nodo regionale, utilizzando il sistema MyPay evitando, quindi, l'utilizzo di una propria infrastruttura informatica da interconnettere con il nodo nazionale. Il portale pubblico dedicato ai Beneficiari per la gestione dei Pagamenti PagoPA connessi ai finanziamenti erogati da Puglia Sviluppo consentirà:

- la visualizzazione delle informazioni principali sui finanziamenti aperti con il beneficiario che potrà aver accesso all'intero piano di ammortamento del finanziamento selezionato con dettaglio delle scadenze degli importi e dello stato di tutte le singole rate (pagata, non pagata, ecc.);

¹²⁵ Determinazione del Direttore Generale n. 26/2022 del 4 luglio 2022, Verbale Cda del 16 giugno 2022.

¹²⁶ Il comma 5-bis dell'articolo 15 del DL 179/2012 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi della Piattaforma Tecnologica messa a disposizione da AgID (nodo dei pagamenti PagoPA).

- di generare gli avvisi di pagamento relativi a insoluti presenti sul piano di ammortamento del finanziamento attivo;
- l'integrazione con il sistema di pagamenti della Regione Puglia MyPay.

Infine, il portale istituzionale di Puglia Sviluppo, www.pugliasviluppo.eu, oltre a fornire informazioni ed aggiornamenti in merito all'attività aziendale, ospita la Sezione "Società trasparente" che, nel rispetto della normativa vigente¹²⁷, consente di ottimizzare la fruibilità delle informazioni e l'accessibilità della documentazione pubblicata.

Un focus qualitativo sulla sostenibilità introdotta dall'ICT pugliese tramite progetti innovativi e iniziative di economia circolare.

Come inaugurato con il bilancio del biennio 2019-2020, in cui abbiamo approfondito mediante un focus il settore agroalimentare, prima di entrare nel merito degli indicatori quantitativi – i KPI - che misurano gli impatti indiretti che l'operato di Puglia Sviluppo produce sul territorio, andiamo a descrivere progetti d'impresa avviati/realizzati grazie al supporto degli incentivi regionali. In dettaglio, si andranno a rappresentare alcune soluzioni innovative introdotte nel settore ICT che impattano sulla sostenibilità.

Tali soluzioni sono il cuore di progetti agevolati dalle misure TecnoNidi, PIA Piccole Imprese e PIA Medie Imprese, vale a dire tutte le misure che, insieme ai Contratti di Programma, prevedono quale requisito di accesso alle agevolazioni l'obbligo di innovare.

Le soluzioni innovative introdotte nel settore sono circa 40 e si collocano in tutte le aree di innovazione previste dalla Smart Specialization Strategy Regionale:

- Manifattura sostenibile
- Salute dell'uomo e dell'ambiente
- Comunità digitali creative ed inclusive.

Una duplice transizione verde e digitale è fondata su:

- percorsi di collaborazione tra l'industria, le autorità pubbliche, le parti sociali e altri portatori di interessi, dando luogo a un piano attuabile a favore della competitività sostenibile;
- progetti che promuovono modelli commerciali basati sui dati per sfruttare al meglio la duplice transizione verde e digitale;
- investimenti nella riqualificazione e nell'aggiornamento delle competenze per sostenere la duplice transizione.

Prima di entrare nel merito dell'ecosistema regionale dell'innovazione, seguono alcune riflessioni sul perché e come la tecnologia diventa strumento di sviluppo sostenibile. Ciò avviene, in particolare, quando le aziende che stanno affrontando congiuntamente la transizione verde e digitale diventano propense all'open innovation, entrano a far parte di un'organizzazione a rete nel proprio ecosistema e innovano il proprio modello di business. La trasformazione digitale incontra la sostenibilità ambientale e induce ad innovare.

La digitalizzazione consente ad attori diversi di collaborare e cooperare grazie all'esistenza di piattaforme di scambio che premettono di estendere o riaprire un nuovo ciclo di vita per un determinato prodotto. Lo sviluppo delle piattaforme è quindi elemento per l'economia circolare.

Le tecnologie digitali possono:

1. consentire di introdurre più facilmente gli strumenti di controllo e gli indicatori per monitorare, gestire e ridurre l'esposizione ai rischi ambientali, consentire l'accesso in tempo reale ai dati rilevanti assicurando una risposta rapida alle eventuali anomalie ambientali riscontrate.
2. Far ottimizzare il consumo di risorse e, quindi, l'impatto ambientale nel ciclo produttivo (recupero delle emissioni di CO₂, gestione dei sistemi energetici e idrici, scelta dei materiali, riutilizzo degli scarti), raccogliendo e normalizzando i dati.

¹²⁷ Tra cui assolvimento degli obblighi di pubblicazione nei termini fissati dalle disposizioni ANAC per le annualità 2021 (31.05.2021) e 2022 (31.05.22).

3. Controllare la catena logistica e di approvvigionamento attraverso la tecnologia blockchain consentendo, ad esempio, la tracciabilità di materiali critici e/o pericolosi per l'ambiente, la provenienza da fonti sostenibili (con possibile connessione a piattaforme dedicate alla gestione dei rifiuti) promuovendo pratiche di approvvigionamento sostenibile grazie alla valutazione delle prestazioni e della reputazione dei fornitori.
4. Introdurre indicatori nella conduzione delle proprie operazioni, nel controllo dei fornitori e nella misurazione rendendo i dati disponibili anche a clienti, consumatori e dipendenti.
5. Grazie a sensoristica, tag RFID, satelliti, droni, QRCode, NFC utilizzati insieme a advanced analytics, intelligenza artificiale e digital twin (modellazione) si possono definire modelli produttivi circolari (riuso, riciclo, rigenerazione, estensione del ciclo di vita).
6. Far incontrare domanda e offerta per scambiare prodotti sostenibili, circolari, second hand, con il supporto di soluzioni di eCommerce, collaboration, social, mobile.
7. Permettere, tramite la realtà aumentata, il riconoscimento di immagini di prodotti tramite computer vision al fine di sincronizzare domanda e offerta.
8. Fornire assistenza e contenuti formativi per comportamenti di consumo sostenibili, creando comunità di interesse verso questi temi.
9. Realizzare piattaforme per l'open innovation come luoghi virtuali che stimolano e supportano l'innovazione sia all'interno che all'esterno dell'azienda, con l'obiettivo di generare idee, creare progetti e fornire soluzioni, fino a divenire anche veicoli per la crescita dell'intero ecosistema.
10. Confermare agli stakeholder l'impegno ambientale delle aziende utilizzando canali social e web per eseguire campagne mirate. Monitorare costantemente sui canali digitali la reputazione aziendale e identificare gli opinion leader che possano supportare il messaggio dell'azienda grazie ad analisi basate sull'intelligenza artificiale.

¹²⁸La consapevolezza che il contributo dell'ICT sia fondamentale per il raggiungimento di almeno 103 dei 169 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sdg), ha portato alla creazione di un'organizzazione multi-settoriale, multi-stakeholder e internazionale, GeSI - Global Enabling Sustainability Initiative¹²⁹. L'organizzazione associativa globale ha il fine di favorire lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni digitali alle sfide ambientali e sociali più urgenti del mondo. Al fine di promuovere approcci collaborativi e innovativi alla materia e guidando la trasformazione globale verso un mondo "più intelligente e sostenibile", è stato pubblicato il report "Digital with Purpose: delivering a Smarter 2030" nel quale si evidenziano tre pilastri fondamentali della sostenibilità, come punti chiave dell'agenda che deve essere affrontata con maggior urgenza:

- I. la minaccia alla biosfera rappresentata dall'aumento delle emissioni di Co2;
- II. la diminuzione dell'uguaglianza;
- III. il consumo insostenibile di risorse naturali guidato dall'economia.

Nel report vengono anche identificate come cruciali sette tecnologie, scelte come ampiamente rappresentative del modo in cui le capacità digitali si evolveranno a medio termine:

1. digital access,
2. fast internet,
3. cloud,
4. IoT,
5. cognitive,
6. digital reality,
7. blockchain).

¹³⁰L'ecosistema pugliese dell'innovazione ha molti protagonisti. Accanto alla Regione Puglia e alle sue agenzie e Società in house, come ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), le società in house tra cui la stessa Puglia Sviluppo e InnovaPuglia, operano le Università pugliesi, il Politecnico di Bari, Centri e istituti ricerca (CNR, Enea, INFN, Ciheam etc.), Distretti tecnologici, Aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off.

¹²⁸ <https://www.esg360.it/digital-for-esg/lict-per-la-sostenibilita-ambientale-e-sociale-gesi-profeta-dellinnovazione/>

¹²⁹ <https://gesi.org>

¹³⁰ Fonte: Ufficio Stampa Puglia Sviluppo SpA – giugno 2023.

Attivando nel 1969 uno dei primi corsi di laurea in Scienze dell'Informazione in Italia, la Puglia è stata pioniera nella formazione di informatici e oggi dispone del più grande Dipartimento di Informatica dell'Italia meridionale e di un Politecnico, unico al Sud, che laurea mediamente più di 1.650 ingegneri all'anno¹³¹. Oggi la Puglia è diventata particolarmente attrattiva nel settore Ict. Gli investitori esteri la scelgono per la qualità professionale del personale formato dalle Università pugliesi e dal Politecnico, per la stabilità delle collaborazioni, per l'ecosistema dell'innovazione che caratterizza il tessuto regionale.

A favorire l'innovazione in Puglia contribuisce in modo significativo anche l'ampia copertura di banda larga e ultra-larga per la quale la Regione Puglia ha realizzato importanti investimenti. La rivoluzione digitale pugliese è stata avviata dall'Agenda Digitale Puglia 2020, che ha l'obiettivo di rafforzare il sistema digitale regionale attraverso l'integrazione tra infrastrutture, servizi e contenuti digitali in grado di garantire la partecipazione dei cittadini alla vita politica e la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuove imprese. Al 31/12/2022 il settore contava 4.938 aziende attive con sede principale in Puglia per un totale di 14.463 addetti¹³² e un fatturato export per la categoria "Computer e prodotti di elettronica ed ottica" di oltre 194,2 milioni di euro nel 2022, in crescita sostenuta rispetto al 2021 (+60%)¹³³.

Le imprese del settore pugliese Ict si stanno specializzando nella progettazione di sistemi che si adattino a tutti i settori e siano a servizio dell'intero ciclo produttivo e gestionale: dalla gestione delle risorse umane alla produzione di sistemi telematici per usi diagnostici, dalla progettazione di applicazioni per la pubblica amministrazione alla logistica di filiera, alla cyber security.

Nel settore Ict hanno investito in Puglia, avvalendosi delle misure di agevolazione regionali rivolte alle grandi imprese (Contratti di Programma), gruppi internazionali provenienti dall'estero (Francia, Regno Unito, Lussemburgo, Stati Uniti; Svizzera, Svezia, Giappone, Germania) o da altre regioni italiane.

L'arrivo delle multinazionali Ict in Puglia è ormai datato, iniziando sin dal 1959, e proseguendo sino ad oggi.

Il loro arrivo ha provocato e stimolato anche lo sviluppo di un mercato delle competenze e della formazione di eccellenza dell'informatica e del digitale che, come sopra anticipato, trova referenze nel Politecnico, nell'Università di Bari e nell'Università del Salento. È stato verificato, negli scorsi anni, che il numero di laureati degli atenei pugliesi non è risultato a volte sufficiente a soddisfare la domanda delle multinazionali e molte di queste aziende sono state obbligate a ricorrere alla soluzione data dalle Accademy interne in cui perfezionare alcuni percorsi professionali. Sono state anche attivati una serie di accordi di collaborazione con le istituzioni universitarie pubbliche e private. Un esempio è dato dall'hub che vede l'Università privata Lum "Giuseppe Degennaro" in partnership con una multinazionale al fine di avviare percorsi formativi innovativi grazie alla realizzazione di un laboratorio e di un centro di ricerca permanente, sui temi della sostenibilità e della digitalizzazione (es. cyber security, blockchain), in cui sperimentare nuove tecniche di reporting e di analisi delle performance.

Gli strumenti regionali hanno permesso di aggregare competenze tra imprese e di sostenere la diffusione della cultura della ricerca e dell'innovazione quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale, sia nelle attività ad elevata intensità di conoscenza, sia nei settori maturi. Grazie alle politiche regionali e alla risposta da parte delle imprese in Puglia è stato rafforzato il trinomio "Impresa-Università-Ricerca".

Con TecnoNidi, la misura di incentivazione che si rivolge alle startup e piccole imprese innovative, in ambito digitale ci sono progetti di sviluppo di marketplace per il commercio, specie di prodotti agroalimentari, soluzioni combinate di hardware e software per applicazioni in ambito sicurezza stradale e sport, piattaforme di servizi per diversi ambiti anche facendo ricorso alle tecniche della realtà aumentata. I progetti realizzati con i Contratti di Programma e con i PIA, per oltre 3,7 miliardi di euro, in tema di tecnologie digitali, riguardano: Internet of Things (IoT), Intelligenza Artificiale, Cybersecurity, Robotica, Blockchain e produttività aziendale, healthcare, telemedicina e telediagnostica, tutti elementi chiave nei processi di innovazione/digitalizzazione a supporto della sostenibilità sociale ed ambientale.

¹³¹ Fonti: portale Uniba e Ufficio Placement Politecnico di Bari per gli anni accademici 2019-2020; 2020-2021, 2021-2022.

¹³² Fonte: C CIA Bari.

¹³³ Fonte: Agenzia Ice.

L'impatto sul territorio degli strumenti agevolativi

Come evidente nel corso delle prossime pagine, al fine di verificare l'impatto generato da Puglia Sviluppo come KPI (Key Performance Indicator) trasversali (definiti tali perché comuni a più misure agevolative), abbiamo calcolato l'effetto leva finanziaria: valore dell'investimento realizzato dalle imprese per ogni euro di agevolazione concesso per singola misura agevolativa.

Gli strumenti interessati da questo particolare KPI sono:

- NIDI,
- Tecnonidi,
- Titolo 2 Capo 3,
- Titolo 2 CAPO 6,
- Contratti di Programma
- PIA Piccole Imprese + PIA Medie Imprese (dato aggregato considerato che trattasi del medesimo strumento modulato per dimensione aziendale),
- PIA Turismo.

Con riferimento alle misure agevolative sopra citate, di seguito riportiamo alcuni dati di sintesi derivanti dall'aggregazione dei valori restituiti dall'analisi dell'impatto generato.

ANNUALITÀ	INDICATORI CONSIDERATI			
	Istanze agevolate	Agevolazioni assegnate in MEURO	Investimenti attivati in MEURO	Leva €
2022	1.096	186,2	469,5	2,52
2021	956	197,8	483,7	2,44

L'effetto Leva, già importante nel 2021, risulta in crescita nel 2022 così come in crescita risulta il numero delle concessioni di agevolazione. La contemporanea riduzione del valore degli investimenti effettuati dai beneficiari e, quindi, del valore delle agevolazioni concesse conferma che le imprese, nella fase di ripresa post pandemia, hanno razionalizzato le proprie decisioni di investimento in ragione anche delle maggiori esigenze di liquidità necessarie per garantire l'ordinaria gestione d'impresa.

L'analisi dei risultati più significativi maturati nella gestione delle misure durante il biennio considerato e la valutazione dell'impatto sulla propensione alla programmazione e alla realizzazione di nuovi investimenti produttivi, non può prescindere dalla considerazione più generale degli effetti prodotti dall'emergenza epidemiologica sia in termini strettamente operativi che di aspettative per il futuro. Componenti, queste, decisive ai fini delle scelte di investimento seppur agevolate dagli incentivi pubblici.

I risultati principali e gli indici di performance complessivi

L'analisi di impatto dell'attività di Puglia Sviluppo, ai fini della misurazione della sostenibilità degli interventi, è stata effettuata utilizzando KPI (Key Performance Indicator) riconducibili sia alle attività svolte dalle singole funzioni operative dell'organizzazione sia alle aree di specifico interesse degli stakeholder come di seguito rappresentato

Le tematiche di riferimento



Inclusione finanziaria



Governance e anticorruzione



Sviluppo del territorio



Rapporti con le istituzioni



Qualità del servizio



Sviluppo di imprese innovative



Attrattività del territorio












Women empowerment



Impatti indiretti

L'impatto generato rimanda alla capacità di un'organizzazione di determinare un cambiamento tangibile e duraturo in un determinato contesto d'azione. La peculiarità dell'azione di Puglia Sviluppo, per le caratteristiche dei servizi che offre e degli ambiti in cui interviene, è quella di generare un impatto integrato che determina creazione di valore economico, sociale e ambientale.

Al fine di ricondurre le tematiche di interesse per Puglia Sviluppo e gli stakeholder nell'ambito degli SDGs di Agenda 2030, si riporta, anche in questa sezione del bilancio, la seguente tabella di raccordo.

Tematiche materiali di riferimento per Puglia Sviluppo	Sustainable Development Goals SDGs
INCLUSIONE FINANZIARIA	 <p>Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo.</p>
RISORSE UMANE E FORMAZIONE	 <p>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.</p>
GOVERNANCE E ANTICORRUZIONE	 <p>Pace, giustizia e istituzioni forti.</p>
RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	 <p>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.</p>
SVILUPPO DEL TERRITORIO	 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p>  <p>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.</p>  <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.</p>
WOMEN EMPOWERMENT	 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p>  <p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.</p>
QUALITÀ DEL SERVIZIO	 <p>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.</p>
ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	 <p>Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.</p>

Tematiche materiali di riferimento per Puglia Sviluppo	Sustainable Development Goals SDGs
SVILUPPO DI IMPRESE INNOVATIVE	 <p>Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.</p>
IMPATTI INDIRECTI	 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p>
	 <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.</p>
	 <p>Ridurre le disuguaglianze.</p>

Con riferimento all'ambito di analisi per l'estrazione dei KPI, si rammenta il presupposto metodologico secondo il quale la rappresentazione che segue considera unitariamente tutte le attività svolte dalla società nel corso delle singole annualità considerate. La rappresentazione è riferita, quindi, agli strumenti agevolativi ricompresi nella programmazione 2014/2020.

La presentazione dei risultati dell'analisi è avviata con la rappresentazione d'insieme dell'azione compiuta dalla società negli esercizi 2021 e 2022 illustrata nei relativi e complessivi **indici di performance (KPI trasversali)**.

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021	
 Inclusion finanziaria  Attrattività del territorio  Sviluppo del territorio  Sviluppo imprese innovative	RAPPORTO TRA INVESTIMENTI PRIVATI AMMESSI ALLE AGEVOLAZIONI E RISORSE PUBBLICHE CONCESSE	Nuove imprese in fase di start up.	1,16	1,18
		Piccole e medie imprese esistenti, con piani di investimento supportati da credito bancario.	3,69	3,50
		Medie e piccole imprese con progetti articolati di sviluppo (R&S, investimenti industriali, servizi di consulenza per l'aumento della competitività).	2,33	1,88
		Grandi imprese per ampliamenti degli insediamenti produttivi.	2,33	2,30
		Recupero edifici di pregio storico-architettonico.	2,35	2,22
	Piccole imprese con piani di investimento a contenuto tecnologico.	1,25	1,25	
 Impatti indiretti	Rapporto tra investimenti in R&S e Totale investimenti Rapporto tra spese in R&S e Totale degli investimenti.	48%	60%	
 Sviluppo del territorio	Numero di domande presentate Imprese promotrici o aderenti dei progetti.	2.925	4.138*	
 Rapporti con le istituzioni	Numero di audit ricevuti Controlli sulle attività istruttorie svolti da società di revisione o Autorità di controllo. Tutte le verifiche ricevute si sono concluse con esito positivo non avendo rilevato criticità.	7***	10***	
 Governance e anticorruzione  Sviluppo del territorio  Qualità del servizio	Numero di FAQ e di incontri informativi Attività di informazione finalizzate a diffondere ed a rendere accessibili e trasparenti le informazioni concernenti le misure agevolative, svolte mediante il portale www.sistema.puglia.it ed in occasione di incontri pubblici c/o la propria sede o c/o terzi sul totale territorio regionale.	1.493 risposte a quesiti 80 incontri pubblici	2.206 risposte a quesiti 60 incontri pubblici	
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche documentali ed in loco Attività di controllo delle rendicontazioni presentate dalle imprese beneficiarie di agevolazioni, svolte mediante verifica documentali e monitoraggio presso le sedi operative delle imprese.	1.013 verifiche documentali 295 verifiche in loco	923 verifiche documentali 262 verifiche in loco	

* Il dato è fortemente influenzato dall'eccezionale presenza di n. 2.387 domande di aiuto presentate nel periodo ottobre-dicembre 2021 a valere su Microprestito Circolante (misura della manovra regionale anti COVID19) – seconda ed ultima finestra temporale 21/10/2021-31/01/2022 (2.798 domande totali).

** Il dato include n.2 audit aventi ad oggetto le misure "Fondo Minibond 2014-2020" e "Fondo Tranchet Cover 2007-2013" (in questo bilancio le due misure non sono oggetto di analisi comparata attraverso l'utilizzo dei KPI specifici). Gli audit hanno avuto esito regolare.

*** Il dato include l'audit della Corte dei Conti Europea avente ad oggetto la misura "Finanziamento del Rischio 2014-2020" (in questo bilancio la misura non è oggetto di analisi comparata attraverso l'utilizzo dei KPI specifici). L'audit ha avuto esito regolare.

Considerando i soli strumenti agevolativi già presenti nel portafoglio della società al 31/12/2019, mentre alcune misure, (come il Microprestito Circolante che ha sostituito integralmente il Microprestito in vigore ante-Covid), hanno restituito performance importanti nel corso del 2021, altre misure meno centrali nella manovra regionale straordinaria anti Covid, hanno evidenziato performance dei singoli indicatori che sono specchio della complessità del periodo. I commenti, per ciascuno strumento indagato, confermano, nel complesso, una situazione di difficoltà, ma anche una ripresa confermata da valori in linea con il 2019. Il sistema economico pugliese ha dimostrato capacità di resilienza e di reazione alle sfide imposte dall'emergenza epidemiologica.

Indici di performance specifici

La struttura e l'articolazione dell'approfondimento seguente sono fondate sull'analisi di Aree omogenee di Competenza Operativa, coerenti con l'organizzazione di Puglia Sviluppo e le sue Funzioni aziendali:

- Promozione del lavoro e dell'innovazione;
- Sviluppo e competitività delle PMI;
- Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici.

Per ogni Area di Competenza Operativa (o Funzione) societaria sono stati analizzati i singoli strumenti agevolativi messi in campo dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo S.p.A. (nella sua qualità di organismo intermedio o di organismo finanziario). Per ogni strumento agevolativo gestito, sono stati elaborati i dati relativi agli esercizi 2021 e 2022 fornendo una rappresentazione dei principali risultati conseguiti nei singoli esercizi considerati ed analizzando le variazioni registrate nel rapporto tra le annualità prese in esame. A tal fine sono stati utilizzati appositi indici di performance (KPI specifici) in grado di misurare l'impatto di ogni singolo intervento analizzato e di Puglia Sviluppo nel suo complesso, in termini di sostenibilità sociale, di valorizzazione del territorio regionale, di raggiungimento degli obiettivi propri e degli stakeholders di riferimento.

Le misure, già presenti nel portafoglio della società, ma ricalibrate, in esecuzione della manovra regionale straordinaria anti Covid, in modo da corrispondere alle mutate necessità finanziarie del sistema delle imprese, hanno raggiunto obiettivi di risultato descritti sia nel focus qualitativo di questa sezione del bilancio che nell'allegato che riporta le tabelle dedicate ai KPI. Altre misure, esclusive della manovra anti-Covid, come Custodiamo le Imprese ed il Titolo II Circolante Capo 3 e Capo 6 sono state oggetto della sola analisi qualitativa in ragione della non confrontabilità attraverso la serie storica dei KPI introdotti sin dal 2015 ed afferenti alla programmazione 2014-2020.

Promozione del lavoro e dell'innovazione

Nell'ambito della Funzione "Promozione del lavoro e dell'innovazione" vengono assicurati, sia in qualità di Organismo Finanziario sia in qualità di Organismo Intermedio, i servizi relativi alla gestione, verifica e aggiornamento degli strumenti di supporto all'autoimpiego (rivolto a giovani, donne, disoccupati e persone in procinto di perdere il posto di lavoro), di microfinanza e di sostegno alle piccole imprese innovative per la realizzazione di iniziative a contenuto tecnologico.



La metodologia di analisi adottata per elaborare i KPI relativi annualità 2021 e 2022 è la stessa utilizzata per i bilanci di sostenibilità precedentemente approvati. Pertanto si è proceduto con la composizione di una griglia di KPI specifici per ciascuna misura allo scopo di agevolare e rendere più efficace l'analisi delle dinamiche interne a ciascuno strumento accrescendo il valore informativo delle osservazioni da essa originate e facilitandone la lettura e la comprensione. Le griglie sono disponibili nell'allegato "Riferimenti normativi e KPI specifici".

NIDI (Nuove Iniziative d'Impresa)

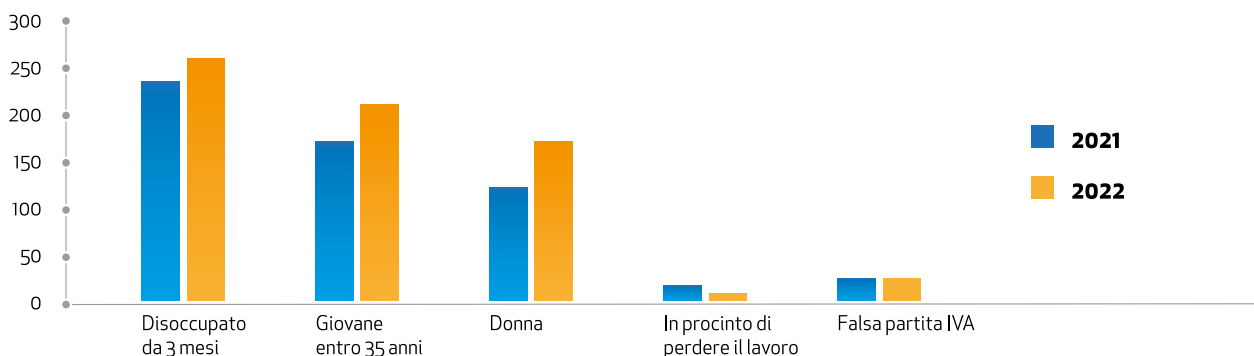
È lo strumento rivolto a persone appartenenti alle categorie dei soggetti svantaggiati nell'accesso al mondo del lavoro affinché realizzino iniziative di lavoro autonomo e autoimprenditorialità. L'intervento si traduce nella concessione, attraverso una procedura a sportello, di un mix di finanziamento a fondo perduto e finanziamento agevolato per un massimo di € 130.000 da destinare alla realizzazione di investimenti produttivi e, in parte minore, al sostenimento delle spese di esercizio.

Il merito della misura merita un approfondimento ulteriore considerato che L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dalla pubblicazione di una nuova edizione dell'Avviso che ha introdotto importanti modifiche sia con riferimento ai requisiti di accesso per le componenti sociali più deboli nell'accesso al mondo del lavoro che di aiuto concedibile. In particolare, per le compagini interamente giovanili o interamente femminili sono stati introdotti limiti di investimento più bassi (rispettivamente € 50.000 ed € 100.000) in confronto al tetto massimo (€ 150.000) previsto dalla misura, ma con un'intensità di aiuto sempre pari al 100% ed un contributo a fondo perduto che può arrivare al 75%, grazie alla presenza della forma di aiuto denominata assistenza rimborsabile che può essere concessa alle imprese virtuose (in regola con la restituzione del finanziamento agevolato). Due innovazioni sono state introdotte osservando le dinamiche del mercato del lavoro durante la fase pandemica: coloro che risultano disoccupati o inoccupati devono dimostrare il proprio stato non lavorativo solo nell'ultimo mese precedente la domanda di agevolazione (precedentemente il periodo da dimostrare era pari a 3 mesi); i soggetti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time inferiore alle 20 ore settimanali sono considerati in possesso del requisito di accesso a NIDI.

L'analisi dei risultati più significativi maturati nella gestione della misura durante l'anno 2022, misurati in relazione alle principali evidenze emerse nell'esercizio 2021, può essere sintetizzata nelle considerazioni di seguito riportate.

Un maggior numero di nuove imprese è stato creato nell'arco del 2022 rispetto al 2021. Nel dettaglio **257** unità nel 2022 rispetto alle **230** unità del 2021. Il dato grezzo fotografa un incremento secco dell'11,7% (+ 27 unità) del numero delle imprese create con il concorso della misura NIDI. Lo studio del dato nei suoi singoli elementi costitutivi e, in particolare, sotto il profilo della composizione delle imprese create in relazione alle categorie di svantaggio individuate quali principali destinatarie della misura, può essere schematizzato nel grafico seguente.

Composizione imprese create per categorie di soggetti svantaggiati



L'esame comparato dei dati conferma, nell'ambito delle categorie di soggetti svantaggiati individuati dalla misura di aiuto, una significativa partecipazione al processo di creazione d'impresa da parte della **componente femminile, dei giovani entro 35 anni e dei disoccupati da almeno 3 mesi**. L'importanza della partecipazione da parte delle categorie di soggetti svantaggiati sopra evidenziate, assume ancora più rilievo se valutate in rapporto a quanto emerso, al riguardo, nell'annualità 2021. Nel 2022 si è registrato un aumento di coinvolgimento della componente femminile e dei giovani entro 35 anni più che proporzionale rispetto alle altre categorie di svantaggio. Pressoché stabile il livello di apporto al processo di creazione d'impresa da parte delle **false partita IVA**, mentre si assiste tra il 2021 e il 2022 ad una riduzione della partecipazione della componente costituita dalle **persone in procinto di perdere il posto di lavoro**.

Il contesto così rappresentato conferma:

- la bontà delle scelte d'investimento operate dal decisore pubblico. A distanza di 9 anni dall'introduzione di NIDI, infatti, gli indicatori si attestano ancora su elevati livelli di vitalità come testimoniato dalla variazione assoluta positiva tra il 2021 e il 2022 delle nuove imprese create con il concorso della misura di aiuto.
- La bontà dell'approccio adottato per promuovere e dare concreta attuazione agli obiettivi dello strumento è alla base dei risultati conseguiti in termini di autoselezione delle iniziative imprenditoriali proposte a finanziamento e di innalzamento della qualità complessiva delle stesse. Ne è concreta testimonianza il fatto che

per il 2022, i tassi di ammissione risultano in aumento rispetto ai valori del 2021, attestandosi al 43,26% (4,2 proposte ammesse ogni 10 presentate) rispetto al 39,3%

Sono stati rilevati:

- una sensibile riduzione dei tempi di attraversamento dell'iter istruttorio delle istanze di finanziamento¹³⁴.

I tempi medi di attesa dalla presentazione della domanda preliminare al colloquio istruttorio passano da 75 giorni lavorativi del 2021 a 24 giorni del 2022

- una contrazione, rispetto all'annualità 2021, del **tempo minimo impiegato**¹³⁵ per l'erogazione della terza tranche di finanziamento che è passato dagli 83 giorni del 2021 ai 78 giorni del 2022.

“Abbiamo concorso alla creazione di nuove imprese e di nuova occupazione”

Annualità	Numero nuove imprese create	Numero nuove unità lavorative previste
2021	230	284
2022	257	315
VARIAZIONE POSITIVA	27	31

¹³⁴ Il dato si riferisce ai tempi minimi di attraversamento dell'iter di valutazione che corrispondono al tempo impiegato per la lavorazione delle istanze che non richiedono, ai fini del completamento della specifica fase del processo istruttorio, l'acquisizione e l'esame di integrazioni documentali.

¹³⁵ corrisponde al tempo impiegato per la lavorazione delle istanze che non richiedono, ai fini del completamento della specifica fase del processo, l'acquisizione e l'esame di integrazioni documentali.

Tecnonidi

La misura è destinata alle piccole imprese, che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico (finalizzati all'introduzione di nuove soluzioni produttive/di servizi per la valorizzazione economica di risultati di conoscenze acquisite e delle attività del sistema della ricerca pubblica e privata) nelle aree di innovazione individuate.

I risultati conseguiti vanno analizzati alla luce delle finalità specifiche della misura e delle caratteristiche dei soggetti ai quali la stessa è rivolta. In questa logica appare utile segnalare quali aspetti maggiormente rilevanti.

L'importante partecipazione delle start up innovative iscritte ai Registri Speciali tenuti dalle CCIAA pugliesi.

L'80% delle imprese proponenti è una start up innovativa iscritta ai Registri Speciali tenuti dalle CCIAA pugliesi sostanzialmente in linea rispetto all'83% del 2021

La stabile capacità attrattiva dello strumento è misurata dal numero di imprese, che hanno presentato domanda di finanziamento, provenienti da fuori regione pari al 27% del totale imprese proponenti.

Il 27% delle imprese proponenti 2022 proviene da fuori regione in linea rispetto rispetto al 28% del 2021

L'incremento del numero delle imprese agevolate (56 unità) e il significativo innalzamento del valore delle agevolazioni attivate (10,7 milioni di euro) destinate all'avvio o allo sviluppo di piani di investimento a contenuto tecnologico perché finalizzati all'introduzione di nuove soluzioni produttive/di servizi per la valorizzazione economica di risultati di conoscenze acquisite e delle attività del sistema della ricerca pubblica e privata.

Nel 2022 il numero delle imprese agevolate è stato pari a 56 unità

in aumento (+14,3%) rispetto alle 49 imprese agevolate nel 2021.

In aumento anche l'importo delle agevolazioni attivate nel 2022 pari a 10,7 milioni di euro rispetto ai 8,7 milioni di euro del 2021.

La classificazione delle imprese ammesse a finanziamento nel 2022 rispetto alle aree di innovazione tracciate nella Smart Specialization Strategy della Regione Puglia vede una prevalenza degli interventi nell'ambito delle Comunità Digitali (35 imprese agevolate) seguite dagli interventi nell'ambito della Manifattura Sostenibile (13 imprese agevolate) e in ultimo gli interventi nell'ambito della Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (8 imprese agevolate). La distribuzione è coerente con quanto emerso dall'analisi del 2021: 34 imprese agevolate con investimenti nell'ambito delle Comunità Digitali, 11 nell'ambito della Manifattura Sostenibile e 11 nell'ambito Salute dell'Uomo e dell'Ambiente.

Microprestito circolante della regione puglia

Lo strumento, rivolto alle microimprese con difficoltà di accesso al credito ovvero non bancabili, si traduce nella concessione, attraverso una procedura a sportello, di un prestito, per un massimo di € 30.000, rimborsabile in 60 rate posticipate, destinato alla copertura delle spese di esercizio. Le imprese che restituiranno puntualmente le prime 48 rate del prestito potranno, nella originale formula finanziaria proposta, giovare, infine, dell'abbuono delle ultime 12 (assistenza rimborsabile a valere sull'ultimo anno del piano di ammortamento).

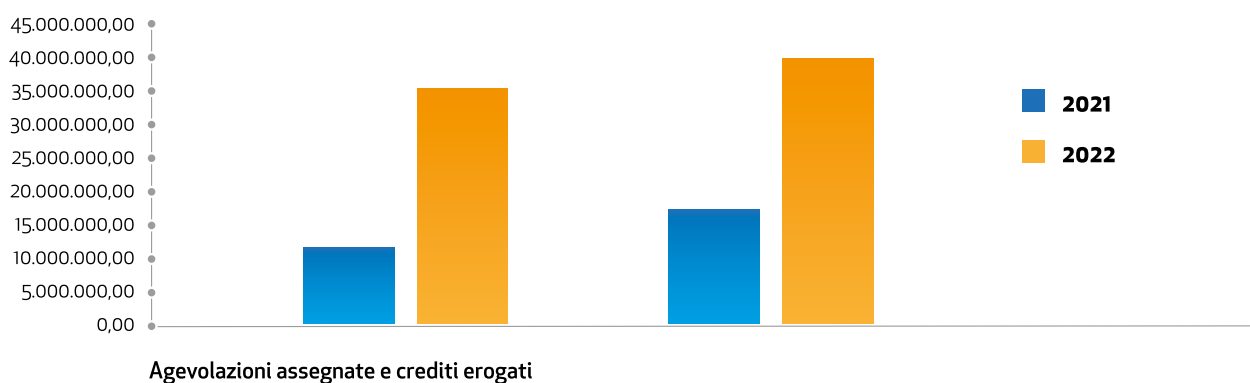
I risultati più significativi maturati nell'anno 2022 in rapporto ai dati 2021 possono essere sintetizzati nelle seguenti considerazioni.

Maggiore partecipazione alla misura da parte delle imprese target (le imprese coinvolte passano da 563 a 1.901). Questa circostanza impatta naturalmente anche sui dati relativi alle istanze agevolate che passano da **556** del 2021 a **1.814** del 2022 con un aumento in valore assoluto di istanze agevolate pari a 1.258 rispetto al 2021.

Conseguenza di tale situazione è un sensibile aumento dell'importo delle agevolazioni assegnate che passano da circa **11,3 milioni** di euro del 2021 a circa **35,5 milioni di euro del 2022**.

Ulteriore effetto dell'imponente aumento del numero di imprese coinvolte nell'attuazione della misura è infine, una crescita significativa (pari a circa **22 milioni di euro**) nell'importo totale dei crediti concessi che passano da circa **16 milioni di euro** del 2021 ad oltre **38 milioni di euro** nel 2022.

Agevolazioni assegnate e crediti erogati



Custodiamo le imprese

La misura straordinaria di Aiuto, gestita da Puglia Sviluppo in qualità di organismo delegato, ha permesso alle imprese micro, piccole e medie con una sede operativa in Puglia, costrette alla chiusura per decreto nel corso del 2021, di ricevere una sovvenzione diretta al fine di compensare i minori ricavi conseguiti durante la pandemia. L'agevolazione ha avuto forma di ristoro a fondo perduto di importo non superiore a 25mila euro.

L'impatto della misura viene descritto con riferimento unitario ad entrambi gli esercizi oggetto di analisi in ragione del carattere emergenziale della stessa e, quindi, dei tempi estremamente compressi della gestione. Di seguito si riportano i momenti cardine dell'intera procedura:

- Pubblicazione dell'Avviso il 09/11/2021,
- Termini per la presentazione delle domande di ristoro: 09/11/2021 - 09/12/2021,
- Riapertura dell'Avviso il 13/01/2022,
- Nuovi termini per la presentazione delle domande di ristoro: 13/01/2022 - 28/02/2022,
- Conclusione delle istruttorie e adozione delle concessioni di aiuto al 30/06/2022,
- Conclusione delle liquidazioni, di fatto, al 31/12/2022, termine di scadenza della convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo.

Complessivamente sono state presentate 2.224 domande di cui

- 952 in risposta all'Avviso pubblicato nel 2021,
- 1.272 in risposta all'Avviso pubblicato nel 2022.

La dotazione complessiva della misura ha consentito la concessione di aiuti complessivamente pari ad € 16.974.253,00. Le agevolazioni sono state concesse ed erogate in favore di n. 1.660 beneficiari.

Al 31/12/2022 sono stati rilevati i dati in tabella

Domande presentate	2.224
Sovvenzioni richieste	€ 20.205.509,00
Istruttorie concluse	2.224
<i>Rinunce</i>	74
<i>Ammissibili</i>	1.675
<i>Non ammissibili</i>	475
Determine di non ammissione	475
Determine di concessione	1.675
Determine di concessione accettate	1.660
Importo impegnato relativamente alle Determine di concessione accettate	€ 16.974.253,00
Erogazioni effettuate	1.643
<i>Di cui interventi sostitutivi in favore di enti previdenziali</i>	257
Sovvenzioni erogate	€ 16.793.615,00*

*La differenza tra "Determine di concessione accettate" e "Erogazioni effettuate" individua il numero (17) di liquidazioni per le quali i relativi interventi sostitutivi devono ancora concludersi al 31/12/2022.

I tempi di erogazione, una volta perfezionata l'accettazione, per le liquidazioni non oggetto di intervento sostitutivo, sono stati inferiori alla settimana lavorativa per tutte le liquidazioni non oggetto di intervento sostitutivo presso gli enti previdenziali.

La distribuzione territoriale delle domande complessivamente due edizioni dell'Avviso presentate ed ammesse è la seguente:

	PUGLIA	BARI	BRINDISI	BAT	FOGGIA	LECCE	TARANTO
Totale domande presentate	2.224	642 / 28,87%	219 / 9,85%	315 / 14,16%	299 / 13,44%	532 / 23,927%	217 / 9,76%
Totale concessioni adottate	1.660	545 / 32,83%	158 / 9,52%	256 / 15,42%	257 / 15,48%	263 / 15,84%	181 / 10,90%

L'analisi dei codici ATECO dichiarati in domanda di agevolazione come primari, una volta raggruppati per comparto produttivo di appartenenza (sette comparti in totale, di cui uno, quello della ristorazione, esclusivo dell'edizione 2022 dell'Avviso Custodiamo le Imprese), ha consentito sia di individuare la numerosità delle domande per singolo comparto sia un successivo approfondimento con rilevazione dei seguenti elementi:

- importo medio fatturati dichiarati nei due periodi oggetto di confronto,
- valore medio dello scostamento percentuale (decremento di fatturato),
- importo medio della sovvenzione richiesta.

L'analisi è resa aggregando i dati relativi ad entrambi gli Avvisi e con riferimento sia alle domande presentate che a quelle ammesse ad agevolazione.

Fatturati medi

COMPARTI	Domande presentate	Fatturato medio 2019-2020	Fatturato medio 2020-2021	Domande ammesse	Fatturato medio 2019-2020	Fatturato medio 2020-2021
Ristorazione	957	168.871,43 €	89.632,37 €	822	167.978,78 €	88.883,54 €
Commercio ambulante	674	17.660,14 €	6.341,06 €	377	21.153,75 €	9.334,25 €
Commercio in sede fissa	212	97.959,25 €	49.624,66 €	164	114.415,59 €	58.519,74 €
Servizi alla persona	174	25.248,01 €	13.423,75 €	139	24.985,47 €	14.102,39 €
Servizi sportivi	114	125.419,36 €	40.641,92 €	93	124.709,11 €	40.117,09 €
Servizi sociali	74	87.445,00 €	39.823,00 €	53	95.232,62 €	45.956,87 €
Commercio porta a porta	19	136.077,43 €	66.082,99 €	12	209.697,26 €	103.710,67 €
	2.224			1.660		

Decrementi di fatturato

COMPARTI	Domande presentate	Decremento di fatturato	Domande ammesse	Decremento di fatturato
Ristorazione	957	48,61%	822	48,00%
Commercio ambulante	674	68,27%	377	56,77%
Commercio in sede fissa	212	48,91%	164	47,28%
Servizi alla persona	174	46,77%	139	44,48%
Servizi sportivi	114	64,51%	93	64,02%
Servizi sociali	74	66,85%	53	62,10%
Commercio porta a porta	19	70,34%	12	59,78%
	2.224		1.660	

Il **totale sovvenzioni richieste** a valere su entrambi gli Avvisi è stato pari a 20.724.292,00 € con un valore medio della sovvenzione richiesta pari a 9.318,48 €. Come già anticipato, il **totale sovvenzioni concesse** a valere su entrambi gli Avvisi è stato pari ad € 16.974.253,00 con un valore medio della sovvenzione concessa pari ad € 10,225,45.

Di seguito si riporta un prospetto che mette in evidenza le medie (ponderate) per singolo comparto sia della sovvenzione richiesta (domande presentate) che della sovvenzione concessa (domande ammesse).

COMPARTI	Domande presentate	Importo medio sovvenzione richiesta	Domande ammesse	Importo medio sovvenzione concessa
Ristorazione	957	14.364,68 €	822	14.481,43 €
Commercio ambulante	674	3.359,12 €	377	3.472,74 €
Commercio in sede fissa	212	8.557,56 €	164	9.168,48 €
Servizi alla persona	174	3.517,97 €	139	3.241,72 €
Servizi sportivi	114	11.538,25 €	93	11.410,22 €
Servizi sociali	74	10.759,36 €	53	11.093,68 €
Commercio porta a porta	19	9.229,89 €	12	13.162,83 €
	2.224		1.660	

Sviluppo e competitività delle PMI

Nell'ambito della Funzione "Sviluppo e Competitività delle PMI", vengono assicurati, in qualità di Organismo Intermedio, servizi di gestione, verifica e aggiornamento degli strumenti di sostegno agli investimenti delle piccole e medie imprese pugliesi.

Le imprese di Piccole e medie dimensioni rappresentano oltre il 97% del totale delle imprese pugliesi, ed è determinante il loro ruolo nella creazione di posti di lavoro ed il loro contributo alla stabilità sociale ed al dinamismo economico della Regione. Tuttavia, l'accesso al credito resta una criticità importante che la misura contribuisce a superare, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di credito e rendendo il pricing del credito meno oneroso per le imprese.

TITOLO II CAPO 3

Favoriamo l'accesso al credito e finanziamo gli investimenti di micro, piccole e medie imprese manifatturiere, dei servizi e del commercio.

TITOLO II CAPO 6

Favoriamo l'accesso al credito e finanziamo gli investimenti di micro, piccole e medie imprese del turismo.

La metodologia di analisi adottata per elaborare i KPI relativi annualità 2021 e 2022 è la stessa utilizzata per i bilanci di sostenibilità precedentemente approvati. Pertanto si è proceduto con la composizione di una griglia di KPI specifici per ciascuna misura allo scopo di agevolare e rendere più efficace l'analisi delle dinamiche interne a ciascuno strumento accrescendo il valore informativo delle osservazioni da essa originate e facilitandone la lettura e la comprensione. Le griglie sono disponibili nell'allegato "Riferimenti normativi e KPI specifici".

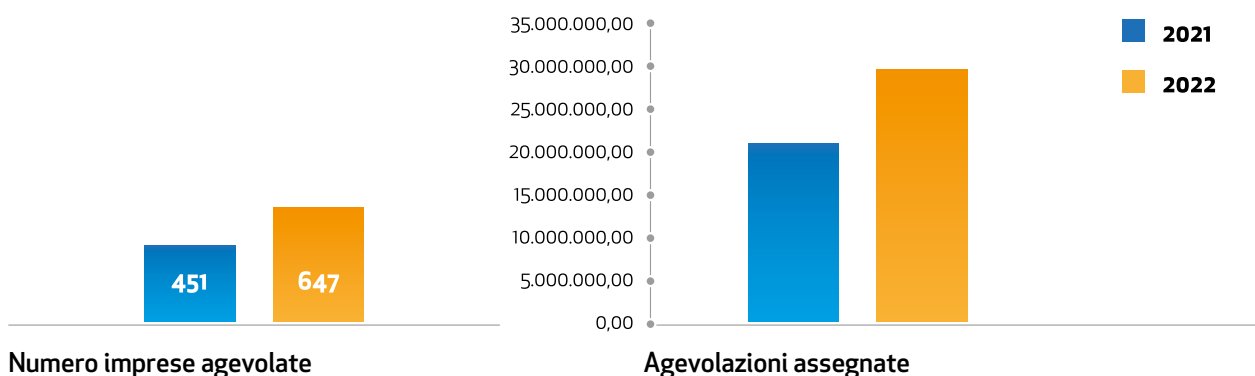
Titolo II rivolto ai settori del manifatturiero, dell'artigianato, della ristorazione, del commercio, dei servizi

È uno strumento dedicato a micro, piccole e medie imprese con il duplice obiettivo di favorire:

- la crescita di investimenti produttivi (compresi tra € 30.000 e € 4.000.000) grazie al mix di Contributo in conto Impianti determinato sul montante degli Interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore (Istituto di Credito) e un contributo aggiuntivo sempre in conto impianti determinato sul costo di acquisto (al netto dell'IVA) di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- l'accesso al credito bancario grazie all'azione di stimolo esercitata dalla concezione dello strumento agevolativo finalizzato alla creazione di una stabile e duratura sinergia tra sistema creditizio, Regione Puglia e Puglia Sviluppo.

I risultati più significativi maturati nell'anno 2022 in rapporto ai dati consuntivi 2021 possono essere riepilogati nelle seguenti considerazioni.

Maggior numero di istanze presentate e, conseguentemente, di imprese agevolate (+ 43,4%) con un incremento rispetto alle agevolazioni assegnate nel 2021 pari al 37,3%.



La crescita continua che si registra, sin dall'avvio delle misure, ogni anno rispetto ai risultati dell'annualità precedente in termini di:

- numero delle istanze presentate
- imprese ammesse
- contributi assegnati

testimonia il consolidamento dell'azione sinergica, ormai divenuta un vero e proprio modello operativo,

che si concretizza nello stimolo costante della domanda potenziale realizzato con il contributo attivo degli stakeholder e, in particolare, del sistema bancario, delle associazioni imprenditoriali e con la continua interlocuzione con il mondo delle professioni.

La classificazione delle imprese beneficiarie per dimensione conferma il ruolo importante ricoperto dalle microimprese che costituiscono il 78,4% del totale imprese beneficiarie che assorbono il 66% delle agevolazioni assegnate (in aumento rispetto al dato 2021 quando le microimprese agevolate risultavano destinatarie del 59% delle agevolazioni).

L'analisi della distribuzione delle agevolazioni per dimensione di impresa conferma il sostegno importante offerto anche alle microimprese nell'accesso alle agevolazioni

Per ciò che attiene alle piccole imprese, la partecipazione alla distribuzione delle agevolazioni si assesta su un valore pari al 27%, in aumento rispetto al dato registrato nel 2021 (pari al 22%).

La quota di agevolazione assorbita dalle medie imprese risulta invece in diminuzione rispetto al dato del 2021 passando da un livello pari al 19% ad un livello pari al 7% sebbene il numero delle medie imprese ammesse alle agevolazioni resti sostanzialmente stabile (31 nell'annualità 2021 e 30 nell'annualità 2022).

In termini settoriali si assiste ad un rilevante

incremento delle imprese ammesse provenienti dal settore Commercio: 278 imprese ammesse nel 2022 rispetto alle 206 del 2021 con un incremento pari al 35%

Significativo incremento rispetto al 2021 delle imprese ammesse provenienti dal mondo dell'artigianato: 150 imprese contro le 93 ammesse nel 2021.

Ulteriore passo in avanti nella partecipazione alla distribuzione territoriale delle agevolazioni del sistema imprenditoriale della provincia di Lecce (che passa dal 21% al 25%) e significativo segnale di vitalità mostrato dal

sistema imprenditoriale della provincia di Foggia che registra un incremento in termini di partecipazione (56 unità ammesse nel 2022 contro le 39 del 2021) e in termini di assorbimento delle risorse passando dal 6% del 2021 al 9% del 2022

Incremento del numero delle imprese ammesse con finanziamento assistito da garanzie prestate da Confidi che passano da 245 unità del 2021 alle 424 unità del 2022.

Abbiamo favorito l'attivazione di investimenti produttivi e l'accesso al credito

ANNUALITÀ	Imprese agevolate	A agevolazioni concesse (in milioni di euro)	Investimenti attivati (in milioni di euro)	Nuovi posti di lavoro previsti
2021	451	21,5	94,4	853
2022	647	29,6	123,4	1.106

In proposito appare utile segnalare l'importante risultato conseguito dall'intervento misurato dal rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse. Il valore in questione è pari a 4,17. Il dato evidenzia un'elevata capacità delle imprese beneficiarie di apportare risorse aggiuntive (grazie al coinvolgimento del credito bancario) con ricadute altamente positive sul tessuto economico e produttivo del territorio di appartenenza. L'indicatore evidenzia la significativa leva moltiplicativa degli incentivi pubblici messi in campo per questa finalità (€ 29,6 milioni di incentivi pubblici attivano € 123,4 milioni di investimenti privati).

Ogni euro di risorse pubbliche gestite da Puglia Sviluppo nell'ambito del Titolo II Capo 3 ha generato un effetto leva capace di attivare 4,17 euro di investimenti privati.

Il ruolo delle microimprese

ANNUALITÀ	Microimprese finanziate	A agevolazioni concesse (in milioni di euro)	Investimenti attivati (in milioni di euro)
2021	353	12,7	55,7
2022	507	19,5	81,4

Le microimprese rappresentano il 78,4% del totale imprese ammesse

È importante osservare la crescita costante e significativa del numero delle richieste e delle iniziative agevolate provenienti dal sistema delle microimprese. Questo andamento fotografa una situazione in divenire assai interessante che testimonia come le microimprese pugliesi incrementino la propria propensione ad effettuare nuovi investimenti grazie al sostegno della misura.

Infine, è utile evidenziare tra i temi aventi maggior valore informativo, l'importante ruolo svolto dai Consorzi Garanzia Fidi brevemente riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

ANNUALITÀ	imprese ammesse con finanziamento assistito da garanzia	Importo totale garanzie prestate (Confidi)	Incidenza media garanzie sul totale dei finanziamenti	Rapporto totale finanziamenti garantiti e totale finanziamenti erogati dalle banche
2021	245	12.765.660 €	64%	24%
2022	424	13.147.363 €	75%	16%

Questa rilevazione, atteso che il maggior numero di Consorzi Garanzia Fidi è attivato dalle organizzazioni rappresentative del mondo dell'impresa, segnala la presenza di importanti effetti indiretti realizzati con il concorso della misura Titolo II, tra i quali appare utile sottolineare:

- a. un sempre più accresciuto e strutturato rapporto di collaborazione e fiducia tra le organizzazioni stesse e le singole imprese che le costituiscono;
- b. una rinnovata capacità del sistema delle imprese di superare le frammentazioni e di concorrere quindi al raggiungimento di obiettivi di sviluppo complessivi del territorio;
- c. la costruzione di un rapporto sempre più attivo e dinamico tra il sistema delle imprese, i Consorzi Garanzia Fidi ed il sistema bancario.

Titolo II rivolto al settore turistico

È uno strumento dedicato a microimprese, piccole e medie imprese operanti nel settore turistico finalizzato al recupero e/o alla rifunzionalizzazione di immobili già esistenti, la realizzazione o l'ammodernamento di stabilimenti balneari, la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici con l'obiettivo di favorire:

- la crescita di investimenti produttivi (compresi tra € 30.000 e € 4.000.000) grazie al mix di Contributo in conto Impianti determinato sul montante degli Interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore (Istituto di Credito) e un contributo aggiuntivo sempre in conto impianti determinato sulla spesa per l'acquisto (al netto dell'IVA) di arredi, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica e agli interventi di recupero edilizio;
- l'accesso al credito bancario grazie all'azione di stimolo esercitata dalla concezione dello strumento agevolativo finalizzato alla creazione di una stabile e duratura sinergia tra sistema creditizio, Regione Puglia e Puglia Sviluppo;
- il recupero, la rifunzionalizzazione e la valorizzazione a fini economici e sociali dell'enorme patrimonio immobiliare pugliese, evitando il finanziamento di nuove costruzioni, con la finalità di rendere sostenibile la crescita economica del comparto turistico a livello regionale, nel rispetto dell'ambiente naturale.

I risultati più significativi maturati nell'anno 2022 con riferimento alle imprese operanti nel settore turistico in rapporto ai dati 2021 sono i seguenti.

Una diminuzione del numero di istanze presentate e, conseguentemente, di imprese agevolate (98 del 2022 contro le 188 del 2021) con una

***Flessione delle agevolazioni concesse:
20,9 milioni di Euro del 2022 contro i 35,6 milioni di Euro del 2021.***

La classificazione delle imprese beneficiarie per dimensione vede, nell'anno 2022, una netta prevalenza delle microimprese rispetto alle piccole e medie imprese (su un totale di 98 imprese ammesse infatti ben 74 sono microimprese contro le 19 piccole imprese e le 5 medie imprese). Questa rilevazione conferma il ruolo importante ricoperto dalle microimprese anche nell'ambito del Titolo II Capo 6: costituiscono il 76% circa del totale imprese beneficiarie assorbendo il 61% delle agevolazioni.

L'analisi della distribuzione delle agevolazioni per dimensione di impresa conferma il ruolo centrale ricoperto dalle microimprese anche nell'accesso alle agevolazioni.

Parallelamente alla ormai consueta e prevalente partecipazione alla Misura di aiuto da parte delle microimprese si assiste a un incremento in termini percentuali della partecipazione da parte delle piccole imprese che passano dal 12,8% del 2021 al 19,4% del 2022. Sul piano della partecipazione alla distribuzione delle risorse nell'anno 2022, come già rappresentato per il Titolo II Capo 3, anche in questo caso il soggetto di riferimento è costituito dalle microimprese che assorbono il 61% delle risorse assegnate.

Anche nell'anno 2022 (come registrato nell'anno 2021) vi è una

sostenuta partecipazione delle imprese operanti nel comparto della ricettività (68 imprese ammesse su un totale di 98, pari al 70% circa).

Si segnala un passo in avanti delle imprese operanti nel comparto artistico sportivo che passano dalle 11 unità del 2021 alle 14 del 2022.

La classificazione per provenienza territoriale rispecchia la vocazione turistica dei territori e

**conferma la provincia di Lecce quale esempio di dinamismo:
43 imprese ammesse pari al 44% del totale imprese ammesse nel 2022
e agevolazioni assorbite pari al 43% del totale agevolazioni assegnate.**

Abbiamo favorito l'attivazione di investimenti produttivi e l'accesso al credito

ANNUALITÀ	Imprese agevolate	Agevolazioni concesse (in milioni di euro)	Investimenti attivati (in milioni di euro)	Nuovi posti di lavoro previsti
2021	188	35,5	104,9	411
2022	98	20,9	62,9	185

In proposito appare utile segnalare l'importante risultato conseguito dall'intervento misurato dal rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse. Il valore registrato nel 2022 è pari a 3,01 (in lieve aumento rispetto al 2021, +0,06). Il dato evidenzia un'elevata capacità delle imprese beneficiarie di apportare risorse aggiuntive (grazie al coinvolgimento del credito bancario) con ricadute altamente positive sul tessuto economico e produttivo del territorio di appartenenza. L'indicatore evidenzia la significativa leva moltiplicativa degli incentivi pubblici messi in campo per questa finalità (€ 20,9 milioni di euro di incentivi pubblici attivano quasi 63 milioni di euro di investimenti privati).

Ogni euro di risorse pubbliche gestite da Puglia Sviluppo nell'ambito del Titolo II Capo 6 ha generato un effetto leva capace di attivare 3,01 euro di investimenti privati.

Il ruolo delle microimprese:

rappresentano oltre il 75% del totale imprese ammesse nel 2022

ANNUALITÀ	Microimprese finanziate	Agevolazioni concesse (in milioni di euro)	Investimenti attivati (in milioni di euro)
2021	157	24,8	73,3
2022	74	12,8	38,5

Titolo II Capo 3 circolante

La misura, assieme alla versione circolante del Titolo II Capo 6, al Microprestito Circolante ed a Custodiamo le Imprese, rappresenta il cuore della manovra regionale anti-Covid.

Lo strumento, rivolto alle micro, piccole e medie imprese e professionisti che hanno subito nel 2020 difficoltà economiche, espresse in termini di maggiori costi o minori ricavi, in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa, si traduce nella concessione di un aiuto finalizzato a far fronte alle carenze di liquidità allo scopo di garantire la **continuità aziendale e la salvaguardia dell'occupazione**. L'aiuto viene erogato sotto forma di sovvenzione diretta pari al 20% dell'importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato, finalizzato a coprire carenze di liquidità. L'aiuto è elevato al 30% per tutte le imprese che assumono l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all'esercizio 2019.

Ogni singola operazione di finanziamento, su cui è calcolata la sovvenzione diretta, non deve essere inferiore a €30.000 euro e non superiore a €2 milioni, indipendentemente dall'ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2 milioni di euro. Il finanziamento deve avere una durata minima di 24 mesi e almeno 12 mesi di preammortamento.

La misura è stata operativa, con possibilità di presentare domanda di aiuto, dal 5 giugno al 24 agosto 2020 e dal 23 ottobre 2020 all'8 gennaio 2021.

Il periodo storico straordinario all'interno e per il quale trova collocazione il varo della manovra anti-Covid (gestione dello strumento destinata a chiudersi in un arco temporale limitato), le caratteristiche differenti in termini di ammissibilità delle spese proposte tra il Titolo II Capo 3 ordinario e la sua versione circolante rende scarsamente significativa l'analisi comparata dei risultati relativi alle annualità 2021 e 2022 unitariamente ai risultati rilevati per la misura ordinaria.

Per quanto detto, segue un'analisi quali/quantitativa dedicata esclusivamente al Titolo II Capo 3 circolante.

Si riporta di seguito un set di dati rappresentativi dei risultati conseguiti nella gestione della misura al 31/12/2021 ed al 31/12/2022.

ANNO 2021

Come sopra anticipato, l'esercizio 2021 è stato marginalmente interessato (per 8 gg) dal termine di validità per la presentazione delle domande di aiuto.

Quale dato di contesto dell'operatività 2021 si riporta il totale domande presentate a valere sull'Avviso (nelle due finestre temporali previste: dal 5 giugno al 24 agosto 2020 e dal 23 ottobre 2020 all'8 gennaio 2021).

Domande presentate all'8/01/2021

NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE RICHIESTA
5.313	€ 1.679.743.896,57	€ 481.909.292,25

Di seguito le sole domande presentate nel 2021.

Domande presentate nel 2021 (1-8 gennaio) ed ammesse

NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE RICHIESTA
204	€ 35.973.958,67	€ 9.697.044,54

L'universo dato dalle iniziative presentate viene di seguito disaggregato considerando: dimensione impresa proponente, macrosettore di appartenenza, ambito geografico di riferimento.

Disaggregazione per dimensione d'impresa

	NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	SPESE PROPOSTE	SOVVENZIONE RICHIESTA
Micro impresa	137	€ 15.642.932,58	€ 4.298.749,77
Piccola impresa	55	€ 12.869.423,09	€ 3.689.813,87
Media impresa	12	€ 7.461.603,00	€ 1.708.480,90
TOTALE COMPLESSIVO	204	€ 35.973.958,67	€ 9.697.044,54

Disaggregazione per tipologia di impresa proponente

	NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	SPESE PROPOSTE	SOVVENZIONE RICHIESTA
Commercianti	93	€ 16.575.711,42	€ 4.285.300,37
Altro	68	€ 14.892.071,25	€ 4.125.291,37
Artigiani	39	€ 4.339.176,00	€ 1.242.852,80
Liberi professionisti	4	€ 167.000,00	€ 43.600,00
TOTALE COMPLESSIVO	204	€ 35.973.958,67	€ 9.697.044,54

Disaggregazione per provincia di ubicazione dell'investimento

PROVINCIA	NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	SPESE PROPOSTE	SOVVENZIONE RICHIESTA
Bari	74	€ 12.713.169,50	€ 3.409.620,85
BAT	28	€ 5.677.908,00	€ 1.454.959,34
Brindisi	15	€ 4.095.903,89	€ 1.116.771,17
Foggia	10	€ 2.619.318,00	€ 744.295,40
Lecce	55	€ 7.797.659,28	€ 2.109.897,78
Taranto	22	€ 3.070.000,00	€ 861.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	204	€ 35.973.958,67	€ 9.697.044,54

L'esercizio 2021 viene analizzato anche con riferimento alle attività istruttorie che sono state concluse ed al relativo output, le domande ammesse.

Quale dato di contesto dell'operatività 2021 si riporta il dato complessivo della misura.

Totale iniziative ammesse ad agevolazione

NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE RICHIESTA
5.246	€ 1.651.966.769,91	€ 471.197.704,06

Domande ammesse con istruttoria conclusa nel 2021

NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
1.768	€ 449.381.372,10	€ 127.922.550,88

Analogamente a quanto sopra riportato per le iniziative presentate, l'universo dato dalle iniziative ammesse ad agevolazione nel corso del 2021 viene di seguito disaggregato considerando: dimensione impresa beneficiaria, macrosettore di appartenenza, ambito geografico di riferimento.

Disaggregazione per dimensione di impresa ammessa

	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Micro impresa	885	€ 121.638.411,65	€ 34.449.097,03
Piccola impresa	748	€ 241.046.096,47	€ 68.769.184,99
Media impresa	135	€ 86.696.863,98	€ 24.704.268,86
TOTALE COMPLESSIVO	1.768	€ 449.381.372,10	€ 127.922.550,88

Disaggregazione per tipologia di impresa ammessa

	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Commercianti	792	€ 191.795.862,64	€ 54.898.047,62
Altro	671	€ 201.175.205,63	€ 57.066.358,74
Artigiani	268	€ 53.335.303,83	€ 15.113.044,52
Liberi professionisti	37	€ 3.075.000,00	€ 845.100,00
TOTALE COMPLESSIVO	1.768	€ 449.381.372,10	€ 127.922.550,88

Disaggregazione per provincia di ubicazione dell'investimento ammesso

PROVINCIA	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Bari	676	€ 190.516.417,61	€ 54.828.864,28
BAT	238	€ 53.604.352,58	€ 14.754.609,46
Brindisi	145	€ 36.961.048,94	€ 10.318.688,57
Foggia	174	€ 43.369.532,58	€ 12.370.001,12
Lecce	333	€ 80.164.284,16	€ 22.976.557,78
Taranto	202	€ 44.765.736,23	€ 12.673.829,67
TOTALE COMPLESSIVO	1.768	€ 449.381.372,10	€ 127.922.550,88

ANNO 2022

Come sopra anticipato, nel 2022 l'Avviso Titolo II Capo 3 Circolante non ha previsto finestre temporali utili per la presentazione delle domande di aiuto (termine di chiusura definitiva fissato all'8/01/2021). Per quanto sopra, l'esercizio viene analizzato con esclusivo riferimento alle attività istruttorie che sono state concluse ed al relativo output, le domande ammesse.

Quale dato di contesto dell'operatività 2022 si richiama il dato complessivo della misura.

Totale iniziative ammesse ad agevolazione

NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE RICHIESTA
5.246	€ 1.651.966.769,91	€ 471.197.704,06

Domande ammesse con istruttoria conclusa nel 2022

NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE CONCESSA
1.037	€ 207.915.922,29	€ 58.019.263,70

L'universo dato dalle iniziative ammesse ad agevolazione nel corso del 2022 viene di seguito disaggregato considerando: dimensione impresa proponente, macrosettore di appartenenza, ambito geografico di riferimento.

Disaggregazione per dimensione di impresa ammessa

	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Micro impresa	647	€ 79.149.310,64	€ 21.543.858,74
Piccola impresa	329	€ 96.550.163,96	€ 27.701.425,61
Media impresa	61	€ 32.216.447,69	€ 8.773.979,35
TOTALE COMPLESSIVO	1.037	€ 207.915.922,29	€ 58.019.263,70

Disaggregazione per tipologia di impresa ammessa

	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Commercianti	479	€ 97.208.784,64	€ 26.942.035,72
Altro	369	€ 83.826.416,61	€ 23.404.317,07
Artigiani	167	€ 25.682.721,04	€ 7.376.610,91
Liberi professionisti	22	€ 1.198.000,00	€ 296.300,00
TOTALE COMPLESSIVO	1.037	€ 207.915.922,29	€ 58.019.263,70

Disaggregazione per provincia di ubicazione dell'investimento ammesso

PROVINCIA	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Bari	377	€ 79.043.283,94	€ 22.067.530,97
BAT	115	€ 22.582.677,63	€ 6.185.511,69
Brindisi	81	€ 19.518.602,09	€ 5.492.080,64
Foggia	81	€ 18.007.230,05	€ 5.099.279,01
Lecce	242	€ 42.346.181,03	€ 12.096.565,04
Taranto	141	€ 26.417.947,55	€ 7.078.296,35
TOTALE COMPLESSIVO	1.037	€ 207.915.922,29	€ 58.019.263,70

Al 31/12/2022 tutte le istruttorie risultano concluse.

Titolo II Capo 6 circolante

La misura, assieme alla versione circolante del Titolo II Capo 3, al Microprestito Circolante ed a Custodiamo le Imprese, rappresenta il cuore della manovra regionale anti-Covid.

Il nuovo strumento, rivolto alle micro, piccole e medie imprese turistiche che hanno subito nel 2020 difficoltà economiche, espresse in termini di maggiori costi o minori ricavi, in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa, si traduce nella concessione di un aiuto finalizzato a far fronte alle carenze di liquidità allo scopo di garantire la **continuità aziendale e la salvaguardia dell'occupazione**. L'aiuto viene erogato sotto forma di sovvenzione diretta pari al 20% dell'importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato, finalizzato a coprire carenze di liquidità. L'aiuto è elevato al 30% per tutte le imprese che assumono l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all'esercizio 2019.

Ogni singola operazione di finanziamento, su cui è calcolata la sovvenzione diretta, non deve essere inferiore a €30.000 euro e non superiore a € 2 milioni, indipendentemente dall'ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2 milioni di euro. Il finanziamento deve avere una durata minima di 24 mesi e almeno 12 mesi di preammortamento.

La misura è stata operativa, con possibilità di presentare domanda di aiuto, dal 5 giugno al 25 agosto 2020 e dal 23 ottobre 2020 all'8 gennaio 2021.

Il periodo storico straordinario all'interno e per il quale trova collocazione il varo della manovra anti-Covid (gestione dello strumento destinata a chiudersi in un arco temporale limitato), le caratteristiche differenti in termini di ammissibilità delle spese proposte tra il Titolo II Capo 6 ordinario e la sua versione circolante rende scarsamente significativa l'analisi comparata dei risultati relativi alle annualità 2021 e 2022 unitariamente ai risultati rilevati per la misura ordinaria.

Per quanto detto, segue un'analisi quali/quantitativa dedicata esclusivamente al Titolo II Capo 6 circolante.

Si riporta di seguito un set di dati rappresentativi dei risultati conseguiti nella gestione della misura al 31/12/2021 ed al 31/12/2022.

ANNO 2021

Come sopra anticipato, l'esercizio 2021 è stato marginalmente interessato (per 8 gg) dal termine di validità per la presentazione delle domande di aiuto.

Quale dato di contesto dell'operatività 2021 si riporta il totale domande presentate a valere sulla misura (nelle due finestre temporali previste dall'Avviso: dal 5 giugno al 25 agosto 2020 e dal 23 ottobre 2020 all'8 gennaio 2021).

Domande presentate all'8/01/2021

NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE RICHIESTA
318	€ 107.697.403,37	31.542.743,70

Di seguito le sole domande presentate nel 2021.

Domande presentate nel 2021 (1-8 gennaio) ed ammesse

NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE RICHIESTA
7	€ 538.565,00	€ 137.213,00

L'universo dato dalle iniziative presentate viene di seguito disaggregato considerando: dimensione impresa proponente, settore di appartenenza, ambito geografico di riferimento.

Disaggregazione per dimensione d'impresa

	NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	SPESE PROPOSTE	SOVVENZIONE RICHIESTA
Micro impresa	7	€ 538.565,00	€ 137.213,00

Tutte le imprese proponenti sono state classificate come microimprese.

Disaggregazione per tipologia di impresa proponente.

	NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	SPESE PROPOSTE	SOVVENZIONE RICHIESTA
Ricettività	2	€ 65.000,00	€ 13.000,00
Servizi	5	€ 473.565,00	€ 124.213,00
TOTALE COMPLESSIVO	7	€ 538.565,00	€ 137.213,00

Non sono state presentate domande, nel 2021, da parte di imprese che gestiscono stabilimenti balneari o impianti sportivi/ricreativi.

Disaggregazione per provincia di ubicazione dell'investimento.

PROVINCIA	NUMERO INIZIATIVE PRESENTATE	SPESE PROPOSTE	SOVVENZIONE RICHIESTA
Bari	2	€ 243.565,00	€ 55.213,00
Lecce	4	€ 265.000,00	€ 76.000,00
Taranto	1	€ 30.000,00	€ 6.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	7	€ 538.565,00	€ 137.213,00

Non sono state presentate domande, nel 2021, da parte di imprese localizzate nelle province di Brindisi, BAT e Foggia.

L'esercizio 2021 viene analizzato anche con riferimento alle attività istruttorie che sono state concluse ed al relativo output, le domande ammesse.

Quale dato di contesto dell'operatività 2021 si riporta il dato complessivo della misura.

Totale iniziative ammesse ad agevolazione

NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE RICHIESTA
315	€ 106.817.867,12	€ 31.156.083,45

Domande ammesse con istruttoria conclusa nel 2021

NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE CONCESSA
84	€ 21.863.569,36	€ 6.245.788,47

Analogamente a quanto sopra riportato per le iniziative presentate, l'universo dato dalle iniziative ammesse ad agevolazione nel corso del 2021 viene di seguito disaggregato considerando: dimensione impresa proponente, settore di appartenenza, ambito geografico di riferimento.

Disaggregazione per dimensione di impresa ammessa

	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Micro impresa	56	€ 7.891.124,36	€ 2.194.054,97
Piccola impresa	23	€ 8.395.326,00	€ 2.378.597,80
Media impresa	5	€ 5.577.119,00	€ 1.673.135,70
TOTALE COMPLESSIVO	84	€ 21.863.569,36	€ 6.245.788,47

Disaggregazione per tipologia di impresa ammessa

	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Ricettività	49	€ 15.575.004,36	€ 4.458.075,47
Servizi	26	€ 2.973.565,00	€ 843.213,00
Stabilimenti balneari	5	€ 530.000,00	€ 134.000,00
Impianti sportivi e ricreativi	4	€ 2.785.000,00	€ 810.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	84	€ 21.863.569,36	€ 6.245.788,47

Disaggregazione per provincia di ubicazione dell'investimento

PROVINCIA	NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	SPESE AGEVOLABILI	SOVVENZIONE CONCESSA
Bari	16	€ 2.012.565,00	€ 550.913,00
BAT	5	€ 465.000,00	€ 136.500,00
Brindisi	7	€ 3.995.326,00	€ 1.118.597,80
Foggia	23	€ 7.825.420,00	€ 2.287.626,00
Lecce	29	€ 6.933.258,36	€ 1.965.551,67
Taranto	4	€ 632.000,00	€ 186.600,00
TOTALE COMPLESSIVO	84	€ 21.863.569,36	€ 6.245.788,47

ANNO 2022

Come sopra anticipato, nel 2022 l'Avviso Titolo II Capo 6 Circolante non ha previsto finestre temporali utili per la presentazione delle domande di aiuto (termine di chiusura definitiva fissato all'8/01/2021).

Anche con riferimento alle attività istruttorie c'è da dire che le attività si sono, di fatto, concluse nel 2021 residuando, per il 2022, un'unica concessione di agevolazioni / liquidazione contributo che è stata adottata in favore di un'impresa che

- ha visto il riconoscimento di un piano spese ammissibile pari ad € 285.530,00;
- ha ottenuto un contributo pari ad € 85.659,00;
- ha dimensione di piccola impresa;
- opera nel settore della ricettività;
- ha sede in provincia di Foggia.

Si riporta il dato di contesto dell'operatività relativa alla gestione complessiva della misura.

NUMERO INIZIATIVE AMMESSE	FINANZIAMENTI BANCARI ATTIVATI	SOVVENZIONE CONCESSA
315	€ 106.817.867,12	€ 31.156.083,45

Si conferma che anche per il Titolo II Capo 6 Circolante al 31/12/2022 tutte le istruttorie risultano concluse.

Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici

Nell'ambito della Funzione "Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici" viene assicurata, in qualità di Organismo Intermedio, la gestione delle misure a sostegno degli investimenti promossi da Grandi Imprese, da PMI con programmi integrati di investimento produttivo che effettuino investimenti in ricerca e sviluppo e da imprese con programmi di investimenti nel settore turistico.



La metodologia di analisi adottata per elaborare i KPI relativi annualità 2021 e 2022 è la stessa utilizzata per i bilanci di sostenibilità precedentemente approvati. Pertanto si è proceduto con la composizione di una griglia di KPI specifici per ciascuna misura allo scopo di agevolare e rendere più efficace l'analisi delle dinamiche interne a ciascuno strumento accrescendo il valore informativo delle osservazioni da essa originate e facilitandone la lettura e la comprensione. Le griglie sono disponibili nell'allegato "Riferimenti normativi e KPI specifici".

Contratti di Programma – Aiuti alle Grandi Imprese

I Contratti di Programma rappresentano il principale strumento agevolativo regionale per l'attrazione degli investimenti da parte di grandi imprese a capitale sia italiano che estero. L'effetto sul territorio degli investimenti effettuati (anche grazie al sostegno della misura Contratti di Programma), al di là dell'importanza oggettiva costituita dalla consistenza economica degli stessi e dall'impatto occupazionale, si qualifica più significativamente per la presenza di:

- importanti interventi nelle aree di innovazione definite dalla Smart Specialization Strategy regionale, in tema di soluzioni tecniche innovative adottate;
- investimenti significativi in R&S e in tema di sostenibilità ambientale degli interventi.

Questi fattori, oltre a costituire importanti elementi di caratterizzazione territoriale il cui valore può essere espresso anche in termini di incremento dell'attrattività, rappresentano un motore di sviluppo culturale e professionale dei territori anche nel medio e lungo periodo.

Il 60% delle spese agevolate nel 2022 con i Contratti di Programma rappresentano investimenti innovativi (R&S e Innovazione Tecnologica)

La misura ha l'obiettivo di valorizzare le risorse umane del territorio, stabilizzando ed incrementando le posizioni occupazionali della Regione e generando un importante indotto che potenzi le alte specializzazioni dei centri di sapere e di innovazione. Tale effetto è garantito dai cospicui investimenti in R&S che impiegano tecnici altamente specializzati e laureati, che elevano il grado di tecnologia applicata e forniscono un forte impulso alle nuove sperimentazioni e prototipazioni.

Pur essendo rivolti ad investimenti di grandi imprese, i Contratti di Programma offrono la possibilità alle PMI, di investire in iniziative industriali, R&S, Innovazione tecnologica e delle organizzazioni, se i loro investimenti sono collegati alle iniziative realizzate dalle grandi imprese.

Nell'ambito della Smart Specialization Strategy, sia nel 2022 che nel 2021, si evidenzia una forte incidenza dei progetti classificati nell'area d'innovazione "manifattura sostenibile" a supporto della crescita e del consolidamento dei distretti produttivi regionali.

AREE DELLA SSS	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Manifattura sostenibile	100	117	+17	+17,00%
Salute dell'uomo e dell'ambiente	26	32	+6	+23,08%
Comunità digitali	20	21	+1	+5,00%
TOTALE	146	170	+24	+16,44%

Il dato indicato nella colonna 2021 e nella colonna 2022 riporta il numero dei progetti con investimenti nelle aree della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia. Il dato indicato nella colonna Variazione assoluta corrisponde al numero dei progetti con investimenti nelle aree della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia nell'anno 2022. La colonna Variazione percentuale misura l'incremento percentuale registratosi nelle singole aree della Smart Specialization Strategy tra il 2022 e il dato consolidato al 2021.

Il rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e le risorse pubbliche concesse/concedibili è per l'anno 2022 pari a 2,33 con un leggero incremento dell'effetto leva rispetto al 2021 anno nel quale era pari a 2,30. Infatti nel 2022

ogni euro di risorse pubbliche gestite da Puglia Sviluppo nell'ambito dei Contratti di Programma ha generato un effetto leva capace di attivare 2,33 euro di investimenti privati.

L'indicatore evidenzia

- la capacità delle imprese beneficiarie di apportare risorse aggiuntive con ricadute altamente positive sul tessuto economico e produttivo del territorio di appartenenza,
- la capacità dei Contratti di Programma di orientare e accompagnare la propensione agli investimenti verso una maggiore qualità dei programmi di spesa proposti, favorendo le iniziative che si caratterizzano per la presenza di investimenti in grado di qualificare le realtà economiche e sociali locali ed aumentarne il loro grado di attrattività.

L'effetto leva

68 milioni di € valore delle agevolazioni

158 milioni di € investimenti attivati dalle imprese

La sostenibilità delle iniziative agevolate è anche supportata dalla procedura stessa di istruttoria delle istanze di accesso che prevede la formulazione di una "valutazione di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto" a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Autorità Ambientale della Regione Puglia, alla quale la Società trasmette i documenti inviati dalle imprese, in allegato all'istanza di accesso, dopo averne riscontrato la conformità formale.

L'importante capacità attrattiva dello strumento è testimoniata sia dal numero di imprese a capitale estero ammesse ad agevolazione (pari a 6 unità) che dall'importo degli investimenti da queste proposti ed agevolati (77,1 milioni di euro) rispetto al totale degli investimenti agevolati nel 2022 dalla misura di aiuto (158 milioni di euro).

Il 49% del totale degli investimenti agevolati nell'anno 2022 con i contratti di programma riguarda la realizzazione di programmi di spesa promossi da imprese a capitale estero.

PIA Medie e PIA Piccole Imprese

Le misure intervengono a livello territoriale come motore di sviluppo dell'innovazione dei territori e della crescita delle competenze e del know-how specialistico attraverso il sostegno a programmi integrati di investimento promossi da PMI. La peculiarità dell'intervento risiede nella presenza di un programma di investimento produttivo integrato con investimenti in ricerca e sviluppo oppure con l'industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte. Si tratta, pertanto, di progetti ad alto contenuto innovativo la cui composizione può essere ulteriormente valorizzata dalla presenza di investimenti aggiuntivi in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione. Gli indicatori di performance maggiormente rappresentativi dell'impatto della misura sono costituiti da:

- il numero di imprese operanti in settori/comparti innovativi,
- il rapporto tra il numero delle imprese con investimenti significativi nelle aree di innovazione e il numero totale delle imprese coinvolte,
- il rapporto tra investimenti innovativi (R&S e innovazione tecnologica) e il totale degli investimenti proposti ad agevolazione.

Quest'ultimo rapporto acquisisce particolare importanza in relazione alla dimensione dell'impresa destinataria della misura. Infatti, valori crescenti di questo indicatore rappresentano la propensione sempre maggiore del sistema delle PMI pugliesi a investire in programmi di sviluppo aziendale e dimensionale puntando sugli investimenti in ricerca e sviluppo ed innovazione tecnologica. In questa ottica i PIA, grazie alla formula di aiuto, continuano ad esercitare un'opera di stimolo e rafforzamento delle capacità competitive delle PMI pugliesi attraverso il sostegno all'innovazione aziendale.

Lo strumento è fortemente caratterizzato dall'attenzione nei confronti dell'innovazione quale motore di sviluppo. In tal senso, indirizza l'azione delle imprese verso la definizione di programmi d'investimento coerenti con la Smart Specialization Strategy della Regione Puglia.

I risultati più significativi maturati nell'anno 2022, in rapporto ai risultati del 2021 e con riferimento alle finalità dello strumento, raccontano quanto segue.

È stabile il numero delle istanze agevolate (15 nel 2021 e 15 nel 2022). Abbiamo una leggera flessione nel dato relativo alle agevolazioni concesse/concedibili (31,7 milioni del 2021 e 29,6 milioni del 2022).

È stata rilevata una riduzione nel 2022 del dato sul rapporto tra gli investimenti innovativi e il totale degli investimenti agevolati (26,8% nel 2021 contro il 21,4% del 2022).

Con riferimento alle aree di innovazione prioritarie previste dalla strategia regionale, il 2022 registra un incremento del numero dei progetti presentati rispetto al 2021. Di seguito il quadro di sintesi:

AREE DELLA SSS	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Manifattura sostenibile	85	96	+11	+12,94%
Salute dell'uomo e dell'ambiente	47	49	+2	+4,25%
Comunità digitali	8	10	+2	+25,00%
TOTALE	140	155	+15	+10,71%

Il dato indicato nelle colonne 2021 e 2022 riporta il numero delle imprese con investimenti nelle aree della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia dall'avvio della programmazione. Il dato indicato nella colonna Variazione assoluta corrisponde al numero delle imprese con investimenti nelle aree della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia nell'anno 2022. La colonna Variazione percentuale misura la variazione percentuale registratasi nelle singole aree della Smart Specialization Strategy tra il 2022 e il dato consolidato al 2021.

Abbiamo sostenuto investimenti in ricerca e innovazione delle PMI pugliesi

La connessione tra produzione e ricerca, quale obiettivo strategico prioritario della politica industriale regionale è confermato da indicatori specifici di performance quali il rapporto medio tra investimenti in Ricerca e Innovazione e totale investimenti agevolati che nel 2022 si assesta al 21,41%.

Infine, appare utile segnalare il risultato conseguito dall'intervento misurato dal Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse/concedibili. Il valore in questione, pari a 2,33 (in aumento rispetto al dato 2021 che segnava un moltiplicatore pari a 1,88), evidenzia infatti,

una sostenuta capacità delle imprese beneficiarie di apportare risorse aggiuntive con ricadute altamente positive sul tessuto economico e produttivo del territorio.

L'indicatore evidenzia la leva moltiplicativa degli incentivi pubblici messi in campo per questa finalità (29,5 milioni di euro di incentivi pubblici che attivano circa 69 milioni di euro di investimenti privati).

L'effetto leva

29,5 milioni di euro valore delle agevolazioni

69 milioni di euro investimenti attivati dalle imprese

Ogni euro di risorse pubbliche gestite da Puglia Sviluppo nell'ambito dei PIA ha generato un effetto leva capace di attivare 2,33 euro di investimenti privati.

La sostenibilità delle iniziative agevolate è anche supportata dalla procedura stessa di istruttoria delle istanze di accesso che prevede la formulazione di una "valutazione di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto" a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Autorità Ambientale della Regione Puglia, alla quale la Società trasmette i documenti inviati dalle imprese, in allegato all'istanza di accesso, dopo averne riscontrato la conformità formale.

PIA Turismo

L'attenzione all'ambiente rappresenta la cifra distintiva di questo strumento agevolativo finalizzato prioritariamente al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente a fini ricettivi senza ulteriore consumo di territorio. L'obbligo di adozione del protocollo ITACA, ovvero della legge regionale recante norme per l'abitare sostenibile, vincola le imprese ad una serie di accorgimenti progettuali e di investimento finalizzati al rispetto dell'ambiente e al minimo impatto su di esso. Quindi, il 100% dei progetti ammessi ad agevolazione è definito ecocompatibile essendo questa la condizione per l'accesso all'agevolazione.

Il 2022 rappresenta per il PIA TURISMO un anno di crescita rispetto al 2021 sia nel numero delle istanze agevolate che passano da 2 nel 2021 a 5 nel 2022 che nell'importo delle agevolazioni concesse che passano da 3,5 milioni di euro nel 2021 a 8,9 milioni di euro nel 2022.

Lo strumento si conferma anche nell'anno 2022 orientato all'implementazione di un concetto di sviluppo turistico fortemente connesso con il principio della salvaguardia del paesaggio naturalistico grazie al

recupero di edifici esistenti con investimenti per circa 21 milioni di euro destinati al raggiungimento di questo obiettivo.

Di rilievo, infatti, è il rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse/concedibili. Il valore in questione pari a 2,35 (in miglioramento rispetto al 2,22 del 2021), che evidenzia, una rilevante capacità delle imprese beneficiarie di apportare risorse aggiuntive con ricadute altamente positive sul tessuto economico e produttivo del territorio di appartenenza. Dall'esame dell'indicatore emerge una significativa leva moltiplicativa degli incentivi pubblici messi in campo per questa finalità (8,9 milioni di euro di incentivi pubblici che attivano circa 21 milioni di euro di investimenti privati).

L'effetto leva nel 2022

8,9 milioni di euro valore delle agevolazioni

21 milioni di euro di investimenti attivati dalle imprese.




Ogni euro di risorse pubbliche gestite da Puglia Sviluppo nell'ambito del PIA Turismo ha generato un effetto leva capace di attivare 2,35 euro di investimenti privati.




























La sostenibilità delle iniziative agevolate è anche supportata dalla procedura stessa di istruttoria delle istanze di accesso che prevede la formulazione di una "valutazione di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto" a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Autorità Ambientale della Regione Puglia, alla quale la Società trasmette i documenti inviati dalle imprese, in allegato all'istanza di accesso dopo averne riscontrato la conformità formale.

Riferimenti normativi e KPI specifici

NIDI (Nuove Iniziative d'impresa)












Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 pubblicato sulla G.U. L352 del 24/12/2013 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017 – Edizione dell'Avviso pubblicata sul BURP n. 90 del 27/7/2017 come modificata dall'edizione pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017 – Edizione con modifiche ai requisiti e alle forme di aiuto pubblicata sul BURP n. 19 del 17/02/2022.

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse.	1,16	1,18
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero e importo delle agevolazioni concesse.	257 istanze agevolate € 18.531.575,15	230 istanze agevolate € 15.013.794,07
 Sviluppo del territorio	Numero di imprese coinvolte.	594	585
 Impatti indiretti	Nuova occupazione prevista.	315	284
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	813	592
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione	Numero di incontri informativi nel territorio.	20	0
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche documentali effettuate.	400	448
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche in loco effettuate.	203	198
 Governance e anticorruzione	Numero di audit ricevuti.	2 (con esito regolare)	2 (con esito regolare)
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Numero di nuove imprese create.	257	230
 Women empowerment  Impatti indiretti	Appartenenti a ciascuna categoria di svantaggio individuata dall'avviso (1 persona può possedere più requisiti).	Donne 161 Disoccupati 253 Giovani 208 In procinto di perdere il lavoro 9 Precari con partita IVA 32	Donne 115 Disoccupati 230 Giovani 164 In procinto di perdere il lavoro 14 Precari con partita IVA 30
 Governance e anticorruzione	Costo pubblico per ciascun nuovo occupato (in euro).	€ 58.830,40	€ 52.865,47

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusionione finanziaria  Sviluppo del territorio  Qualità del servizio	Tempo medio* di attesa dalla domanda preliminare al colloquio istruttorio. * Al fine di limitare l'impatto di valori estremi sul dato finale è stata utilizzata la media troncata. Pertanto è stata calcolata la media ricavata dall'esclusione del 10% di valori dalla coda superiore e dalla coda inferiore del set di dati.	24	75
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Numero di titolari/soci di sesso femminile presenti nelle nuove imprese create.	161	115
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Tasso di presenza di titolari/soci di sesso femminile nelle nuove imprese create.	24%	21%
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Numero di nuove imprese create a totale partecipazione femminile.	126	86
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Tasso di nuove imprese create a totale partecipazione femminile.	49%	37%
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Numero di titolari/soci under 35 presenti nelle nuove imprese create.	208	164
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Tasso di presenza di titolari/soci under 35 nelle nuove imprese create.	31%	30%
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Numero di nuove imprese create a totale partecipazione under 35.	161	126
 Inclusionione finanziaria  Women empowerment  Sviluppo del territorio	Tasso di nuove imprese create a totale partecipazione under 35.	63%	55%

Microprestito della Regione Puglia

Microprestito della Regione Puglia – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 pubblicato sulla G.U. L352 del 24/12/2013 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017 e modificato in data 01/06/2020 - Edizione dell'Avviso Microprestito pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017. Edizione dell'avviso Microprestito Circolante pubblicata sul BURP n. 80 del 04/06/2020 e ripubblicata sul BURP n. 132 del 21/10/2021.











Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero e importo delle agevolazioni concesse.	1.814 istanze agevolate € 35.729.029,37*	556 istanze agevolate € 11.300.050,76*
 Sviluppo del territorio	Numero di imprese coinvolte.	1.901	563
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	333	805
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione	Numero di verifiche documentali effettuate.	214	145
 Governance e anticorruzione	Numero di audit ricevuti.	2 (esito regolare)	2 (esito regolare)
 Inclusione finanziaria	Numero dei crediti erogati.	1.942	817
 Inclusione finanziaria	Importo complessivo dei crediti erogati**	€ 38.532.762,62	€ 16.139.300,98
















* Le concessioni adottate nel 2021 hanno avuto ad oggetto una residua coda delle istanze presentate nella finestra temporale del 2020 (attività istruttoria per lo più conclusa nello stesso 2020) ed un numero ridotto delle istanze presentate nella finestra temporale 21/10/21-31/01/2022. Le concessioni adottate nel 2022 hanno, di fatto, determinato la chiusura delle attività istruttorie relative alle istanze presentate con la riapertura dell'Avviso (finestra temporale 21/10/21-31/01/2022 sopra richiamata).

** L'importo dei crediti erogati non può essere pari all'importo delle concessioni per singolo anno in ragione di quanto segue: la liquidazione del finanziamento risulta essere ordinariamente differita rispetto all'adozione della Determina di concessione agevolazione a causa dei tempi procedurali che intercorrono tra firma concessione agevolazioni-firma contratto finanziamento da parte del beneficiario-verifica della regolarità contributiva ed ulteriori adempimenti-erogazione.

Tecnonidi

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo TECNONIDI ai sensi del Regolamento UE n.651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014, del Regolamento Regionale 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017.





























Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusionione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Sviluppo imprese innovative	Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse.	1,25	1,25
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero e importo delle agevolazioni concesse.	56 istanze agevolate € 10.699.151,20	49 istanze agevolate € 8.682.308,22
 Sviluppo del territorio  Sviluppo imprese innovative	Numero di imprese coinvolte.	92	95
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio  Sviluppo imprese innovative	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	90	191
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Sviluppo imprese innovative	Numero di incontri informativi nel territorio/incontri di orientamento.	40	60
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero di verifiche documentali effettuate.	146	115
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Manifattura sostenibile (imprese agevolate).	13	11
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Salute dell'uomo e dell'ambiente: benessere della persona, green new economy, agroalimentare-agroindustria (imprese agevolate).	8	4

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Comunità digitali, creative ed inclusive: industria culturale e creativa, beni culturali (imprese agevolate).	35	34
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero start up innovative partecipanti iscritte ai Registri Speciali tenuti dalle CCIAA pugliesi.	74	79
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Tasso di partecipazione start up innovative (start up innovative partecipanti iscritte ai Registri Speciali tenuti dalle CCIAA pugliesi/Totale start up innovative iscritte ai Registri Speciali tenuti dalle CCIAA pugliesi).	10,6%	12,4%
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese partecipanti provenienti da fuori Regione.	21	23
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Tasso di partecipazione imprese provenienti da fuori Regione (numero imprese partecipanti provenienti da fuori regione/ totale imprese partecipanti).	27%	28%

Titolo II rivolto ai settori del manifatturiero, dell'artigianato, della ristorazione, del commercio, dei servizi

Titolo II Capo 3 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" e ss.mm.ii. - Avviso "Aiuti agli investimenti delle PMI". Edizioni pubblicate sui BURP n. 87 del 28/07/2016, BURP n. 20 del 13/02/2020, BURP n. 124 dell'1/10/2021, BURP n. 41 suppl. del 07/4/2022.































Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusioni finanziarie  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse.	4,17	4,39
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero e importo delle agevolazioni concesse.	647 istanze agevolate € 29.653.809,76	451 istanze agevolate € 21.587.470,83
 Sviluppo del territorio	Numero di imprese coinvolte.	669	607
 Impatti indiretti	Nuova occupazione prevista.	1.106	853
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	81	399
 Governance e anticorruzione	Numero di audit ricevuti.	1	1
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Imprese beneficiarie classificate per dimensione.	507 microimprese 109 piccole imprese 31 medie imprese	353 microimprese 68 piccole imprese 30 medie imprese
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Imprese beneficiarie classificate per macro - attività economica.	150 artigiane 278 commercio 189 non artigiane 30 professionisti	93 artigiane 206 commercio 131 non artigiane 21 professionisti
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Distribuzione percentuale delle agevolazioni in relazione alla dimensione di impresa.	Microimprese 66% Piccole imprese 27% Medie imprese 7%	Microimprese 59% Piccole imprese 22% Medie imprese 19%
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Imprese beneficiarie classificate per provincia.	Bari 264 BAT 43 Brindisi 50 Foggia 56 Lecce 152 Taranto 82	Bari 194 BAT 32 Brindisi 35 Foggia 39 Lecce 92 Taranto 59
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Distribuzione percentuale delle agevolazioni per provincia.	Bari 40% BAT 5% Brindisi 9% Foggia 9% Lecce 25% Taranto 14%	Bari 39% BAT 6% Brindisi 10% Foggia 6% Lecce 21% Taranto 18%

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Rapporto tra investimenti attivati e finanziamenti bancari concessi.	1,15	1,15
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Numero imprese ammesse con finanziamento assistito da garanzia.	424	245
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Importo totale delle garanzie prestate (da Confidi).	€ 13.147.363	€ 12.765.660
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Incidenza media delle garanzie sul totale finanziamenti garantiti.	75%	64%
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Rapporto tra totale finanziamenti garantiti e totale finanziamenti erogati dalle banche alle imprese beneficiarie.	16%	24%
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Numero totale imprese ammesse con rating di legalità riconosciuto.	5	32
 Inclusion finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Rapporto imprese con rating di legalità riconosciuto/imprese ammesse.	0,77%	7,10%

Titolo Il rivolto al settore turistico
















Titolo Il Capo 6 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" e ss.mm.ii. – Avviso "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero". Edizioni pubblicate su BURP n. 94 dell'11/08/2016, BURP n. 20 del 13/02/2020, BURP n. 124 dell'1/10/2021, BURP n. 41 suppl. del 07/04/2022.

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusionione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse.	3,01	2,95
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero e importo delle agevolazioni concesse.	n. 98 istanze agevolate € 20.933.164,29	n. 188 istanze agevolate € 35.554.697,93
 Sviluppo del territorio	Numero di imprese coinvolte.	126	222
 Impatti indiretti	Nuova occupazione prevista.	185	411
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	124	155
 Impatti indiretti  Governance e anticorruzione	Numero di verifiche documentali effettuate.	155	144
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche in loco effettuate.	32	23
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Imprese beneficiarie classificate per dimensione.	microimprese 74 piccole imprese 19 medie imprese 5	microimprese 157 piccole imprese 24 medie imprese 7
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Imprese beneficiarie classificate per macro - attività economica.	ricettività 68 servizi turistici 12 attività artistico-sportive 14 gestione stab.ti balneari 4	ricettività 151 servizi turistici 13 attività artistico-sportive 11 gestione stab.ti balneari 13
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Distribuzione percentuale delle agevolazioni in relazione alla dimensione di impresa.	Microimprese 61% Piccole imprese 25% Medie imprese 14%	Microimprese 70% Piccole imprese 22% Medie imprese 8%
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Imprese beneficiarie classificate per provincia.	Bari 23 BAT 5 Brindisi 10 Foggia 7 Lecce 43 Taranto 10	Bari 39 BAT 10 Brindisi 22 Foggia 23 Lecce 73 Taranto 21









Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Distribuzione percentuale delle agevolazioni per provincia.	Bari 25% BAT 2,8% Brindisi 10% Foggia 14,6% Lecce 43% Taranto 4,6%	Bari 25% BAT 2,8% Brindisi 10% Foggia 14,6% Lecce 43% Taranto 4,6%
 Inclusione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Rapporto tra investimenti attivati e finanziamenti bancari concessi.	1,15	1,15
 Inclusione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Numero imprese ammesse con finanziamento assistito da garanzia.	5	50
 Inclusione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Importo totale delle garanzie prestate (da Confidi).	€ 1.517.700	€ 11.997.460
 Inclusione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Incidenza media delle garanzie sul totale finanziamenti garantiti.	79%	49%
 Inclusione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Rapporto tra totale finanziamenti garantiti e totale finanziamenti erogati dalle banche (alle imprese beneficiarie).	4%	29%
 Inclusione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Numero totale imprese ammesse con rating di legalità riconosciuto.	5	13
 Inclusione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Rapporto imprese con rating di legalità riconosciuto/imprese ammesse.	5%	7%

Contratti di Programma - Aiuti alle Grandi Imprese

Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" e ss.mm.ii., in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 - Titolo II Capo I (Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese) e ss.mm.ii. - Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento. Edizioni pubblicate su BURP n. 68 del 14/5/2015, BURP n. 82 del 13/7/2017, BURP n. 20 del 13/02/2020, BURP n. 41 suppl. del 07/04/2022.

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusionione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse.	2,33	2,30
 Sviluppo del territorio	Numero di imprese coinvolte (Il KPI che evidenzia il numero delle imprese coinvolte include le imprese che, pur avendo completato il programma di spese agevolate, sono oggetto di monitoraggio ai fini della verifica del vincolo di stabilità).	148	140
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero e importo delle agevolazioni concesse/concedibili.	n. 18 istanze agevolate € 67.850.507	n. 21 istanze agevolate € 81.723.596
 Impatti indiretti	Nuova occupazione prevista (il dato è cumulativo).	3.401	2.029
 Impatti indiretti	Occupazione complessiva a regime e mantenimento nel triennio successivo (dato cumulativo).	20.495	21.251
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	50	31
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche documentali effettuate.	43	38
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche in loco.	11	3

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Importo di investimenti agevolati in R&S, innovazione e servizi di consulenza.	€ 94.741.906 (investimenti agevolabili)	€ 116.045.285 (investimenti agevolabili)
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Rapporto investimenti in R&S, innovazione tecnologica, servizi di consulenza per competitività ed innovazione sul totale investimenti.	60%	62%
 Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Numero imprese a capitale estero e importo investimenti agevolati.	6 € 77.112.096	4 € 76.784.615
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente, aerospazio-aeronautica, meccatronica. (imprese coinvolte – dato cumulativo)	117	100
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Salute dell'uomo e dell'ambiente: benessere della persona, green new economy, agroalimentare-agroindustria. (imprese coinvolte – dato cumulativo)	32	26
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Comunità digitali, creative ed inclusive: industria culturale e creativa, beni culturali. (imprese coinvolte – dato cumulativo)	21	20
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero imprese con investimento avente impatto ambientale e sottoposte a decisione ambientale. (dato cumulativo)	167	143
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Numero di imprese con procedura di acquisizione certificazione ambientale/di prodotto/sociale/etica in corso.	0*	1

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Sviluppo imprese innovative	Rapporto imprese con significativi investimenti nelle aree di innovazione/Totale imprese coinvolte.	100%	100%
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto imprese con acquisizione certificazione ambientale/di prodotto/sociale/etica in corso/Totale imprese coinvolte	NA*	4,76
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Sviluppo imprese innovative	N. di progetti che prevedono un prototipo/dimostratore. (dato cumulativo)	158	135























* Nel 2022, l'analisi dei progetti ammessi ad agevolazioni non ha rilevato la previsione di procedure in corso per acquisizione certificazione ambientale/di prodotto/sociale/etica.
























PIA Piccole Imprese e PIA Medie Imprese

Avviso per la presentazione di progetti promossi da medie imprese – PIA Medie Imprese - Titolo II - Capo 2 art. 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione” e ss.mm.ii.

Avviso per la presentazione di progetti promossi da piccole imprese – PIA Piccole Imprese - Titolo II - Capo 2 art. 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione”.

Avvisi pubblicati su BURP n. 54 del 12/5/2016, BURP n. 76 del 30/6/2016, BURP n. 82 del 13/7/2017, BURP n. 20 del 13/02/2020, BURP n. 41 suppl. del 07/4/2022.









Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusionione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse.	2,23 (investimenti ammissibili/risorse pubbliche concedibili)	1,88 (investimenti ammissibili/risorse pubbliche concedibili)
 Sviluppo del territorio	Numero di imprese coinvolte (Il KPI che evidenzia il numero delle imprese coinvolte include le imprese che, pur avendo completato il programma di spese agevolate, sono oggetto di monitoraggio ai fini della verifica del vincolo di stabilità).	155	140
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero e importo delle agevolazioni concesse/concedibili.	n. 15 istanze agevolate € 29.578.943	n. 15 istanze agevolate € 31.777.617
 Impatti indiretti	Nuova occupazione prevista (il dato è cumulativo).	1.119	959
 Impatti indiretti	Occupazione complessiva a regime e mantenimento nel triennio successivo. (dato cumulativo)	5.574	5.414
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	0	13
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche documentali effettuate.	21	29
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche in loco effettuate.	17	9
 Governance e anticorruzione	Numero di audit ricevuti.	0	2
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Numero di imprese che hanno fatto registrare una crescita dimensionale. (es. da piccola a media impresa – da media a grande impresa)	8	8
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Rapporto investimenti in R&S, innovazione tecnologica, servizi di consulenza per competitività ed innovazione sul totale investimenti.	21,41%	26,80%

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente, aerospazio-aeronautica, meccatronica. (imprese coinvolte - dato cumulativo)	96	85
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Salute dell'uomo e dell'ambiente: benessere della persona, green new economy, agroalimentare-agroindustria. (imprese coinvolte - dato cumulativo)	49	47
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti  Sviluppo imprese innovative	Numero imprese con investimenti in Comunità digitali, creative ed inclusive: industria culturale e creativa, beni culturali. (imprese coinvolte - dato cumulativo)	10	8
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero imprese con investimento avente impatto ambientale e sottoposte a decisione ambientale.	155 (imprese ammissibili)	140 (imprese ammissibili)
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Numero di imprese con procedura di acquisizione certificazione ambientale in corso.	36	34
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Sviluppo imprese innovative	Rapporto imprese con significativi investimenti nelle aree di innovazione/Totale imprese coinvolte.	57,42%	60,00%
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto imprese con acquisizione certificazione ambientale in corso/Totale imprese coinvolte.	23,23%	24,29%
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Numero totale imprese ammesse. (dall'avvio della programmazione) con rating di legalità riconosciuto	75	65
 Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio  Sviluppo imprese innovative	N. di progetti che prevedono un prototipo/dimostratore. (dato cumulativo)	137	123

PIA Turismo

Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo - Titolo II Capo 5 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione” e ss.mm.ii. – Edizioni Avviso pubblicate su BURP n. 68 del 14/5/2015, BURP n. 45 del 13/4/2017, BURP n. 20 del 13/02/2020, BURP n. 41 suppl. del 07/4/2022.

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Inclusionione finanziaria  Sviluppo del territorio  Attrattività del territorio	Rapporto tra investimenti privati ammessi alle agevolazioni e risorse pubbliche concesse.	2,35	2,22
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero di imprese che hanno presentato domanda.	6	8
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero e importo delle agevolazioni concesse/concedibili.	n.5 istanze agevolate € 8.938.308	n.2 istanze agevolate € 3.473.033
 Sviluppo del territorio	Numero di imprese coinvolte (Il KPI che evidenzia il numero delle imprese coinvolte include le imprese che, pur avendo completato il programma di spese agevolate, sono oggetto di monitoraggio ai fini della verifica del vincolo di stabilità).	61	62
 Impatti indiretti	Nuova occupazione prevista. (dato cumulativo)*	550	517
 Impatti indiretti	Occupazione complessiva a regime e mantenimento nel triennio successivo. (dato cumulativo)*	1.308	1.326
 Sviluppo del territorio  Governance e anticorruzione  Qualità del servizio	Numero di risposte ai quesiti rivolti dalle imprese.	2	20
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche documentali effettuate.	4	5
 Governance e anticorruzione  Impatti indiretti	Numero di verifiche in loco.	1	3
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Importo investimenti agevolati in servizi di consulenza.	€ 185.000	€ 178.381
 Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Importo investimenti agevolati destinati al recupero di edifici esistenti.	€ 21.025.542	€ 3.181.106
 Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Importo investimenti agevolati orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica.	€ 0,00**	€ 4.536.746

Tematica di riferimento	KPI	Risultato 2022	Risultato 2021
 Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Importo investimenti agevolati promossi da strutture che ampliano l'offerta turistica territoriale e favoriscono la destagionalizzazione.	€ 21.025,542	€ 7.717,8582
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Numero imprese avente impatto ambientale e sottoposte a decisione ambientale. (dato cumulativo)	47	42
 Sviluppo del territorio  Impatti indiretti	Percentuale di progetti ecocompatibili.	100%	100%
 Attrattività del territorio  Impatti indiretti	Numero imprese con procedura di acquisizione di certificazione ambientale, di prodotto ed etica in corso.	3	1

*Relativamente al criterio utilizzato per la definizione dell'impatto occupazionale delle iniziative agevolate, si chiarisce che, anziché utilizzare i dati rilevabili dalle istanze di accesso presentate, sono stati utilizzati i dati indicati nel progetto definitivo ammesso alle agevolazioni. I dati dell'istanza di accesso, infatti, sono variabili nel corso del procedimento per ragioni ascrivibili a rimodulazioni proposte o a rinunce da parte delle imprese o a esclusioni delle istanze stesse a seguito di verifica istruttoria. I dati rilevabili dal progetto definitivo ammesso, al contrario, sono dati certi.

** Nel 2022, i progetti ammessi ad agevolazioni non prevedono interventi di cui all'art. 4 comma 1, lett. b) ed e) dell'Avviso Pubblico.

Tabella del perimetro delle tematiche materiali per Puglia Sviluppo e riconciliazione con i relativi topic GRI

Tematiche materiali	Boundary	Tipologia di impatto	Riconciliazione con i topic GRI
Sviluppo del territorio	Puglia Sviluppo	Diretto Indiretto	Comunità locali
			Portafoglio prodotti
Impatti indiretti	Puglia Sviluppo	Indiretto	Impatti economici indiretti
Attrattività del territorio	Puglia Sviluppo	Indiretto	Presenza sul mercato
			Portafoglio prodotti
			Comunità locali
Women empowerment	Puglia Sviluppo	Diretto Indiretto	Diversità e pari opportunità
Governance e anticorruzione	Puglia Sviluppo	Diretto	Anticorruzione
			Conformità socio-economica
Rapporti con le Istituzioni	Puglia Sviluppo	Diretto	Portafoglio prodotti
			Politiche pubbliche
Risorse umane e formazione	Puglia Sviluppo	Diretto	Occupazione
			Diversità e pari opportunità
			Formazione e istruzione
Inclusione finanziaria	Puglia Sviluppo	Diretto Indiretto	Portafoglio prodotti
Qualità del servizio	Puglia Sviluppo	Diretto Indiretto	Portafoglio prodotti
			Comunità locali
Sviluppo imprese innovative	Puglia Sviluppo	Diretto Indiretto	Portafoglio prodotti
			Comunità locali

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Puglia Sviluppo S.p.A. ha presentato una rendicontazione secondo il livello in accordance with GRI standards per il periodo di rendicontazione coincidente con gli esercizi 2021 e 2022.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	NA

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE/NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
Informative generali				
GRI 2 Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	6-9		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	5 Non sono presenti altre entità consolidate da Puglia Sviluppo S.p.A.		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	5		
	2-4 Restatement delle informazioni	5 Le informazioni inserite nei report precedenti non sono state modificate		
	2-5 Assurance esterna	5		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE/NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
Informative generali				
GRI 2 Informative Generali - versione 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	14-39 Non si sono registrati cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura nel periodo di riferimento		
	2-7 Dipendenti	59-61		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	57-58		
	Informativa 2-9 Struttura e composizione della governance	51-53		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Per informazioni sulla selezione del massimo organo di governo, si rimanda alla <i>Deliberazione della giunta regionale 28 aprile 2023, n. 574 - Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 26 e del 28 aprile 2023</i>		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	51		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Fermo restando il controllo analogo esercitato dal socio unico Regione Puglia nel quadro degli indirizzi programmatici ed operativi formulati dallo stesso, l'organo amministrativo di Puglia Sviluppo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Suo è il compito di valutare il generale andamento della gestione e di presidiare temi di importanza strategica e economica, col fine di consentire all'ente Puglia Sviluppo di assolvere al compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale. Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, l'organo responsabile della direzione strategica e della supervisione delle attività, dei risultati e degli impatti in materia di sostenibilità.		
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	53			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE/NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
Informative generali				
GRI 2 Informative Generali - versione 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5		
	2-15 Conflitti d'interesse	In relazione alla materia degli interessi degli Amministratori, vengono in rilievo le previsioni di cui all'art. 2391 del codice civile e di cui all'art. 2390 codice civile.		
	2-16 Comunicazione delle criticità	55		
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	5		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	51		
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	57		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	57		
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		a,b,c.	Informazione non disponibile/incompleta
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	9-11		
	2-23 Impegno in termini di policy	52, 55-57		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La modalità con la quale Puglia Sviluppo integra gli impegni in termini di policy per una condotta d'impresa responsabile attraverso le sue attività e i suoi rapporti di business è riportato in maniera dettagliata all'interno delle policy citate nei capitoli secondo e terzo del presente elaborato.		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	56 Non risultano impatti negativi nell'operatività dell'organizzazione.		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	56		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non sono pervenute sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti.		
	2-28 Appartenenza ad associazioni	42-44		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	44-46			
2-30 Contratti collettivi	57			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE/NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
Temi materiali				
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	5		
	3-2 Elenco dei temi materiali	45-46 Non si sono registrati cambiamenti significativi rispetto al bilancio precedente.		
Presenza sul mercato				
GRI 3 - Temi materiali (2011)	3-3 Gestione dei temi materiali	44-48		
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	58, 60		
Impatti economici indiretti				
GRI 3 - Temi materiali (2011)	3-3 Gestione dei temi materiali	70-72		
GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)	203-2 Impatti economici indiretti significativi	49, 69-75		
Anticorruzione				
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	55-56		
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	55-56		
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	65-66		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE/NOTE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
Temî materiali				
Occupazione				
GRI 3 - Temî materiali (2011)	3-3 Gestione dei temî materiali	57		
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	59		
Formazione e istruzione				
GRI 3 - Temî materiali (2011)	3-3 Gestione dei temî materiali	65		
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	65-66		
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	62, 64		
Diversità e pari opportunità				
GRI 3: - Temî materiali (2021)	3-3 Gestione dei temî materiali	51, 57		
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	51, 60-61		
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	62		
Comunità locali				
GRI 3: - Temî materiali (2021)	3-3 Gestione dei temî materiali	6-9, 44		
Comunità locali				
GRI 413: Comunità locali (2016)	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	77-125		
Politica pubblica				
GRI 3 - Temî materiali (2011)	3-3 Gestione dei temî materiali	5-9		
GRI 415: Politica pubblica (2016)	415-1 Contributi politici	Puglia Sviluppo S.p.A. non ha effettuato donazioni a partiti politici o altre istituzioni.		

Financial Services Sector Disclosures (2013)

STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE	
			REQUISITO	RAGIONE
Politiche pubbliche/Comunità locali (2013)				
FS14	Iniziative per migliorare l'accesso ai servizi finanziari da parte di persone in condizioni svantaggiate	77-125		
Responsabilità di prodotto Portfolio del prodotto (2013)				
FS6	Portafoglio clienti	77-125		
FS7	Valore monetario di prodotti e/o servizi con specifiche finalità sociali	77-125		
FS8	Valore monetario di prodotti e/o servizi con specifiche finalità ambientali	77-125		



Puglia Sviluppo S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente sul “Bilancio di
Sostenibilità 2021/22”

AMN/ATR/git - RC040352022BD4635



Relazione della società di revisione indipendente Sul "Bilancio di Sostenibilità 2021/22"

Al Consiglio di Amministrazione di
Puglia Sviluppo S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito anche il "Cliente") relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Puglia Sviluppo S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Puglia Sviluppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai *GRI Standards*.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 567911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "I risultati economici" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio Finanziario di Puglia Sviluppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Puglia Sviluppo S.p.A. ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Cliente:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Puglia Sviluppo S.p.A., relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards* come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 21 dicembre 2023

BDO Italia S.p.A.


Andrea Menghetti
Socio

puglia sviluppo

Sede Legale:

Via delle Dalie - Zona Industriale - Modugno (BA)

Iscritta al Registro delle Imprese di Bari

C.F. e n. iscrizione 01751950732

Iscritta al R.E.A. di Bari al n. 450076

Capitale sociale Euro 3.556.227,00

Partita IVA 01751950732

Società soggetta alla direzione
e coordinamento della Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari

Codice fiscale 80017210727

